



**Avviso pubblico per la fruizione dell'offerta formativa dei
percorsi Istruzione e Formazione Professionale nel Sistema
duale, in attuazione del Decreto del Direttore Generale 6
agosto 2026, n. 5844**

Anno formativo 2026/2027

CUP G31I26000330006

Sommario

PREMESSA.....	3
1. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E AMMINISTRATIVI.....	3
2. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI.....	11
3. STRATEGIA E FINALITÀ DELL'AVVISO.....	12
4. OPERAZIONI E PROGETTI	13
5. DESTINATARI.....	13
6. SOGGETTI PROPONENTI.....	14
7. AZIONI FINANZIABILI.....	15
7.1. MODALITÀ FORMATIVE IN AMBIENTE LAVORATIVO SPECIFICHE DEL SISTEMA DUALE	15
7.2. SERVIZI AMMISSIBILI	16
7.3. MODALITÀ FINANZIAMENTO DELLA QUOTA A PERSONA.....	18
7.4. TIPOLOGIA DI PERCORSI.....	19
8. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI	25
8.1. RISORSE COMPLESSIVE.....	25
8.2. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO	25
8.2.A. MODALITÀ A SPORTELLLO.....	26
8.2.B. MASSIMALE OPERATORE.....	26
8.2.C. REDISTRIBUZIONE DELLE RISORSE.....	29
8.3. PREDISPOSIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE – FINANZIAMENTO SPECIFICHE.....	29
9. AIUTI DI STATO	32
10. PRINCIPI ORIZZONTALI	32
11. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	33
12. PRINCIPI E CRITERI DI VERIFICA E ACCETTAZIONE DELLA RICHIESTA.....	37
13. TERMINI PER L'AVVIO E LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI.....	37
14. OBBLIGHI IN CAPO AI SOGGETTI ATTUATORI.....	38
15. MODALITÀ SPECIFICHE DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	38
16. EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	41
17. RETTIFICHE FINANZIARIE.....	42
18. CONTROLLI.....	42
19. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	43
20. ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E ANTIFRODE	43
21. CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY	43
22. ALLEGATI.....	44

Premessa

Con Deliberazione di Giunta Regionale del 28 settembre 2017, n. 775, Regione Liguria ha inteso definire la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) nell'ambito del Sistema Duale, la cui offerta formativa si concretizza nelle modalità di apprendimento dell'apprendistato o dell'alternanza scuola-lavoro rafforzata.

La D.G.R. n. 608/2018 "Linee Guida per la realizzazione di percorsi di IeFP nel sistema duale", ha seguito la fase di sperimentazione che ha caratterizzato il biennio 2016-2018 (D.G.R. n. 728/2016) ed è stata integrata dapprima dalla D.G.R. n. 785/2020 e successivamente dalla D.G.R. 736/2021 e, da ultimo dalla D.G.R. 787/2024

Gli anni formativi 2022-2023, 2023-2024 e 2024-2025 sono stati caratterizzati dal potenziamento del sistema di Istruzione e Formazione Professionale in modalità duale, attraverso la programmazione prevista dal PNRR – Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 Sistema duale. Sono state, in quella fase, emanate con D.M. n. 139/2022, le "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale". Per gli anni formativi sopra menzionati la programmazione del sistema duale regionale è stata, dunque, delineata dall'unitarietà e complementarità dei percorsi di IeFP nell'ambito del Sistema duale ordinario e del Sistema duale PNRR.

Il presente Avviso si inserisce in un contesto di revisione e consolidamento del sistema Duale dopo la conclusione del PNRR – Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4., sulla base di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale 10 luglio 2025, n. 336, che ha approvato i criteri su cui è strutturata la programmazione con l'obiettivo di garantire continuità e stabilità del Sistema Duale anche dopo il PNRR. Sulla base di tali criteri sulla base delle indicazioni per la programmazione del Sistema di IeFP Duale (a.f.2026/2027) della DGR n. 280/2026, e il quadro complessivo della programmazione dei percorsi IeFP in modalità Duale per l'anno formativo 2026/2027 fornito dal Decreto del Direttore Generale regionale n. 5844/2026.

1. Riferimenti legislativi e amministrativi

Normativa europea

- Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do No Significant Harm"), e la relativa Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 1054 final del 12 febbraio 2021, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea;
- Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea i data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21,

del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Investimento 1.4 Rafforzamento del sistema duale;

- Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Valutazione positiva della Commissione europea del 24 novembre 2023 del piano per la ripresa e la resilienza modificato dell'Italia comprendente il capitolo dedicato a REPowerEU;
- Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023.
- Proposta di decisione di esecuzione del Consiglio COM (2023) 765 del 24 novembre 2023 che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10160/21; ST 10160/21 ADD 1 REV 2), del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- Proposta di Decisione di Esecuzione del Consiglio COM (2024) 193 del 26 aprile 2024 che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10160/21 INIT; ST 10160/21 ADD 1 REV 2), del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- la Decisione di Esecuzione del Consiglio del 7 maggio 2024 9399/24 e del relativo Allegato del 2 maggio 2024, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- Regolamento Delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 “recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alla definizione di costi unitari, somme

forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi, per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

Normativa nazionale – comunitaria

- Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 e ss.mm.ii.;
- Circolare MEF-RGS del 29 ottobre 2021, n. 25 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento;
- Circolare MEF-RGS del 10 febbraio 2022, n. 9, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- Deliberazione del Commissario straordinario 16 maggio 2022, n. 6 recante “Modifiche al documento “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard” (allegato C della deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022)”;
- Circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022, n. 27 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- Circolare MEF del 4 luglio 2022, n. 28 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
- Circolare MEF del 4 luglio 2022, n. 29 “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
- Circolare MEF-RGS dell’11 agosto 2022, n. 30 “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
- Circolare MEF-RGS del 17 ottobre 2022, n. 34 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Delibera ANPAL 12 aprile 2023, n. 5 “Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del Programma GOL”;
- Circolare MEF del 15 settembre 2023, n.27 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti

Attuatori. Adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

- Circolare MEF del 22 dicembre 2023, n.35 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Circolare MEF del 28 marzo 2024, n. 13 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: la prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; la duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241”;
- Legge 29 aprile 2024, n. 56, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, recante ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
- Circolare MEF 14 maggio 2024, n. 22 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19 ‘Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione’ convertito con modificazioni dalla Legge 20 aprile 2026, n. 50.

Normativa nazionale

- Legge 28 marzo 2003, n. 53 (delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale) e successivi provvedimenti di attuazione;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53” e in particolare l’art. 17 che prevede che la Regione assicuri l’articolazione dei percorsi IeFP in percorsi di durata triennale per il conseguimento di una qualifica e di percorsi di durata quadriennale per il conseguimento di un titolo di diploma professionale;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- Legge del 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare l’Articolo 1, comma 622, che dispone l’obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondari superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296”;
- Nota del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 27 gennaio 2012, prot. n. 465 avente ad oggetto indicazioni puntuali rispetto agli studenti con cittadinanza non italiana iscritti a classi di istituti di istruzione secondaria di secondo grado;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 «Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92»;
- “Linee guida per il diritto allo studio dei minori fuori dalla famiglia di origine”, a firma congiunta del Ministero dell’Istruzione e del Merito e del Garante nazionale dell’Infanzia e dell’Adolescenza;
- Legge 7 aprile 2017, n. 47 “Disposizioni in materia di misure di protezione per stranieri non accompagnati”;
- Decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 recante: “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, e, in particolare, l’articolo 41, comma 3, con il quale viene introdotto a livello nazionale il sistema duale che integra organicamente formazione e lavoro attraverso contratti di apprendistato volti a conseguire la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e quello di alta formazione e ricerca, nonché mediante l’introduzione di forme di alternanza scuola lavoro;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3 della legge 10 dicembre 2014 n. 183 e, in particolare, l’articolo 32, comma 3;
- Accordo in sede di Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;
- Decreto interministeriale 12 ottobre 2015 “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’articolo 46, comma 1, del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”, direttamente applicabile ai sensi dell’articolo 10, commi 2 e 3 del medesimo Decreto;
- Accordo tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 1 agosto 2019, repertorio atti n. 155/CSR, riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le Qualifiche e i Diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, ai sensi dell’art. 18 del Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;

- Accordo fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale, approvato nella seduta del 18 dicembre 2019;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;
- Decreto Ministeriale 2 agosto 2022, n. 139 di adozione delle "Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale", in recepimento dell'Accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 27 luglio 2022;
- Decreto Direttoriale 20 settembre 2022, n. 76 di "Costituzione dell'Osservatorio del Programma Duale in attuazione di quanto previsto al paragrafo 9 delle "Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) in modalità duale" adottate con DM n. 139 del 2 agosto 2022";
- Decreto Interministeriale 15 febbraio 2024, n. 58 "Regolamento recante la rimodulazione dell'Allegato 4 del Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 24 maggio 2018, n. 92, concernente la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-regioni del 1° agosto 2019 e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché l'integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto Decreto;
- Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 aprile 2026, n. 156 di riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi formativi nell'ambito del sistema duale ai sensi dell'articolo 1 comma 110, lettera b), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e sulla base degli standard di cui al decreto ministeriale n. 139 del 2 agosto 2022, non coperti da altri finanziamenti di origine nazionale o comunitaria, che assegna a Regione Liguria un importo di euro 2.666.202,00;
- Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 aprile 2026, n. 157 di riparto delle risorse per il finanziamento dei percorsi formativi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 non coperti da altri finanziamenti di origine nazionale comunitaria, che assegna a Regione Liguria un importo di euro 3.251.064,00;

Normativa regionale

- Legge regionale 1° agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- Legge Regionale 11 maggio 2009 n. 18 "Sistema Educativo Regionale di Istruzione, Formazione e Orientamento", ed in particolare:
 - l'art. 3, comma 1, lettera d), che dispone che Regione Liguria promuove standard di qualità dell'offerta formativa mediante l'innovazione dei profili e delle competenze degli operatori della formazione, lo sviluppo e l'innovazione dei modelli formativi e delle modalità di erogazione del servizio;

- l'art. 3, comma 1, lettera e), secondo cui Regione Liguria favorisce la crescita della cultura tecnica e professionale sviluppando in particolare la formazione professionale quale servizio di interesse generale volto a render effettivo il diritto al lavoro ed alla sua libera scelta;
 - l'art. 21, che stabilisce che l'integrazione del sistema formativo con il sistema impresa è tesa ad una migliore comprensione dei processi lavorativi ed è attuata anche attraverso le azioni di alternanza scuola-lavoro;
 - l'art. 32, che stabilisce natura e modalità di attuazione dell'alternanza scuola-lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo del secondo ciclo ai sensi del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77;
 - l'art. 39, che prevede la promozione dell'utilizzo del contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale a sostegno del diritto alla formazione ed all'occupazione dei giovani ed al fine di contrastarne la dispersione scolastica e l'esclusione sociale;
-
- Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della legge regionale 18/2009;
 - Legge Regionale n. 30 del 30/11/2016 avente ad oggetto “Istituzione dell'Agenzia per il Lavoro, la formazione e l'accreditamento (ALFA) e adeguamento della normativa regionale “, con decorrenza dal 1° gennaio 2017 e contestuale soppressione di ARSEL Liguria;
 - Deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2017, n. 775 “Approvazione di Linee guida sul sistema ligure di istruzione e formazione professionale (IeFP)”;
 - Deliberazione della Giunta Regionale 21 luglio 2017, n. 612 “Approvazione quadro di riferimento e linee guida de "Il Sistema regionale di certificazione delle competenze”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale 25 luglio 2018, n. 608 “Approvazione Esiti sperimentazione Sistema Duale e IV anni 2016-2018, Linee Guida per la gestione di percorsi di IeFP nel Sistema Duale, Programmazione di percorsi di IeFP nel Sistema Duale a.f. 2018/19. Impegno € 748.415,60 a favore di ALFA” e ss.mm.ii.;
 - Decreto dirigenziale 2 agosto 2018, n. 593 “Revisione “Disposizioni Attuative per la gestione dei percorsi di IeFP” ai sensi della dGR 775/2017 approvate con decreto del Dirigente n. 1999/2018”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale 17 dicembre 2019, n. 1143 “Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 1° agosto 2019 delle figure di qualifica e diploma professionale del repertorio nazionale, dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale. 25 giugno 2020, n. 519 recante “approvazione del sistema di correlazioni e confluenze delle figure professionali di Qualifica e di Diploma IeFP a seguito del recepimento del nuovo Repertorio nazionale (D.G.R. n. 1143/2019) e conseguente aggiornamento del quadro degli accreditamenti per la Macrotipologia A, riconosciuti in capo agli organismi formativi che erogano percorsi di IeFP”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale 5 agosto 2020, n. 785 “Programmazione dei percorsi di IeFP nel Sistema Duale a.f. 2020/2021 e integrazione alle “Linee Guida per la realizzazione di percorsi di IeFP nel sistema duale in Regione Liguria”, di cui alla d.G.R. n. 608/2018. Impegno di euro 2.828.424,00= a favore di ALFA”;
 - Deliberazione di Giunta Regionale 12 febbraio 2021, n. 85 “Approvazione del modello di accreditamento delle strutture formative Macrotipologia A, di cui alla d.G.R. n. 1675/2013, in seguito al recepimento delle integrazioni e modifiche al Repertorio nazionale delle figure professionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di IeFP (Accordo Stato Regioni del 1° agosto 2019)”;

- Decreto Dirigenziale 1° aprile 2021, n. 1997 “Approvazione avviso pubblico per presentazione domande di accreditamento delle strutture formative Macrotipologia A – Attività di Istruzione e Formazione (IeFP), nelle modalità ordinarie e nel sistema duale, secondo il modello approvato con D.G.R. n. 85/2021”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 06 agosto 2021, n. 736 “Programmazione dei percorsi di IeFP nel Sistema Duale a.f. 2021/2022 e integrazione alle “Linee Guida per la realizzazione di percorsi di IeFP nel sistema duale in Regione Liguria”, di cui alla d.G.R. n. 608/2018 e ss.mm.ii. Impegno di euro 3.000.000,00 = a favore di ALFA;
- Delibera della Giunta regionale 6 agosto 2021, n. 737, in particolare l'allegato 2 “Sperimentazione Impresa formativa non simulata (o impresa didattica) nel sistema di IeFP ligure”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 01 luglio 2022, n. 612 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 16 settembre 2022, n. 896 “Utilizzo delle unità di costo standard di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/702 ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (UE) 2021/1060”;
- Decreto del Dirigente 21 dicembre 2022, n. 8152 “Preso d'atto della “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” da ammettere al cofinanziamento del Programma regionale Liguria FSE+ 2021-2027”;
- Deliberazione di Giunta 10 gennaio 2023 n. 5 “Approvazione schema di accordo, ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del d.lgs. 50/2016 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regione Liguria e Alfa Liguria per la realizzazione della misura Missione 5 - Componente 1- Investimento 1.4. Sistema Duale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;
- Accordo, ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del d.lgs. 50/2016 tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Regione Liguria e Alfa Liguria per la realizzazione della misura Missione 5 - Componente 1- Investimento 1.4. Sistema Duale del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la cui procedura di firma si è perfezionata il 16 gennaio 2023;
- Deliberazione di Giunta Regionale 6 aprile 2023, n. 316 “Precisazioni in ordine al ruolo dei soggetti attuatori dei progetti formativi ai sensi del Reg UE 2016/679 e approvazione nuovo modello di “Atti di adesione” per l'attuazione di progetti di formazione”;
- Decreto del Dirigente 15 maggio 2023, n. 3216 “Revisione disciplina esami di IeFP (Decreto dirigenziale 14 aprile 2021, n. 2176)”;
- Deliberazione di Giunta regionale 14 giugno 2023, n. 548 “Individuazione di ALFA quale Organismo intermedio (OI) del PR LIGURIA FSE+ 2021-2027 e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 71 comma 3 del Reg (UE) 2021/1060 tra l'Autorità di Gestione e ALFA in qualità di OI e dell'atto di nomina di ALFA quale responsabile del trattamento dei dati per le funzioni svolte in qualità di OI” e l'Accordo sottoscritto in data 16 giugno 2023;
- Decreto del Dirigente 26 giugno 2023, n. 4290 “Approvazione del documento di descrizione del sistema di gestione e controllo del PR Liguria FSE+ 2021-2027 (Si.ge.co.)”;
- Decreto del Dirigente 2 novembre 2023, n. 7257 “Revisione disciplina esami di IeFP (Decreto dirigenziale 15 maggio 2023, n. 3216)”;

- Decreto del Dirigente 4 dicembre 2024, n. 8029 “Approvazione Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del PR FSE+ 2021-2027”; -
- Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057 “Approvazione del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027”;
- Deliberazione di Giunta regionale 10 luglio 2025, n. 336 “Approvazione criteri di programmazione Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Triennali ordinari e Duale. (Prenotazione risorse euro 17.640.305,32)”;
- Decreto del Direttore Generale 31 luglio 2025, n. 5722 “Sistema di Istruzione e Formazione Professionale: approvazione programmazione dei percorsi di IeFP nel Sistema duale – a.f. 2025/2026. Impegno di euro 5.527.505,32 a favore di ALFA Liguria”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 13 novembre 2025, n. 554 “Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP): potenziamento dell'offerta formativa nel sistema duale – a.f. 2025/2026 e supporto ai percorsi di IeFP partecipanti alla Filiera Formativa Tecnologico Professionale (4+2). Impegno complessivo di euro 1.174.685,08 a favore di ALFA Liguria”;
- Decreto del Dirigente 17 novembre 2025, n. 8297 “Approvazione della “Procedura per la verifica dell'assenza del conflitto di interessi” nell'ambito del PR Liguria FSE+ 21-27”;
- Deliberazione di giunta regionale 17 luglio 2026, n. 269 “Repertorio delle figure nazionali dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP): integrazione dei profili nazionali con curvature regionali relative alle professioni del mare”;
- Deliberazione di Giunta regionale 17 luglio 2026, n. 280, “Indicazioni per la programmazione del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), Triennali ordinari (triennio 2027/2030) e Duale (a.f. 2026/2027) (Risorse per euro 18.714.590,40)”;
- Decreto del dirigente 22 luglio 2026 n. 5457 “Programmazione unitaria e complementare dei percorsi di IeFP nell'ambito del Sistema duale ordinario e PNRR a.f. 2024/2025 di cui alla DGR n. 787/2024 e successivi decreti: restituzione economie da parte di ALFA - Accertamento di euro 108.248,06= a valere su fondi statali. Riduzione di impegno euro 1.872.306,10 per accertata economia su fondi PNRR.”;
- Decreto del Direttore generale regionale 23 luglio 2026, n. 5493 “Sistema di Istruzione e Formazione Professionale: approvazione programmazione offerta formativa dei percorsi triennali IeFP - triennio 2027/2030”;
- Decreto del Direttore Generale regionale 5 agosto 2026, n. 5815 “Sistema di Istruzione e Formazione Professionale: approvazione programmazione offerta formativa dei percorsi triennali IeFP - triennio 2027/2030 di cui al decreto n. 5493/2026 – Disposizioni integrative”;
- Decreto del Direttore generale regionale 6 agosto 2026, n. 5844 “Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP): programmazione dell'offerta formativa dei percorsi di IeFP nel sistema duale – a.f. 2026/2027.

2. Riferimenti Programmatici

L'offerta formativa del Sistema Duale si colloca nell'ambito dei percorsi di formazione così come regolamentato dalla Legge Regionale n. 18/2009 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento”.

I percorsi di IeFP finanziati dal presente intervento devono soddisfare i principi e i criteri metodologici definiti dalla D.G.R. n. 608/2018 e ss.mm.ii., in coerenza con la D.G.R. n. 775/2017 e con le disposizioni attuative del D.D. 593 del 02/08/2018.

Tale disciplina regionale, a partire dal 2022, è complementare alle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale” (di seguito Linee Guida) adottate con D.M. n. 139 del 2 agosto 2022.

Il presente avviso, in continuità con l’avviso pubblico afferente i percorsi del sistema di IeFP in modalità duale a.f. 2024/2025, approvato con Decreto del Direttore Generale di ALFA n. 1642 /2024), e in consolidamento dell’Avviso 2025-2026 approvato con Decreto del Dirigente di ALFA n.1829/2025 è lo strumento di attuazione della programmazione dei percorsi di IeFP nel sistema duale per l’a.f. 2026/2027, approvata con Decreto del Direttore Generale regionale n. 5844/2026.

Tale continuità discende dalla necessità di reiterare i principi di buona amministrazione e le nuove procedure adottati in occasione dell’implementazione del sistema duale PNRR. Ciò, a maggior ragione, considerato utilizzo di risorse PNRR residuali

Le Figure professionali di riferimento restano quelle previste dal Repertorio di IeFP approvato con l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 e recepito con D.G.R. 17 dicembre 2019, n. 1143 e tramite il modello di accreditamento per la macrotipologia A, approvato con D.G.R. 85/2021.

3. Strategia e Finalità dell’avviso

Gli interventi promossi dal presente Avviso hanno l’obiettivo di potenziare il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale favorendo il ricorso all’apprendistato di primo livello e, più in generale, alla formazione in contesto lavorativo quali strumenti privilegiati per lo sviluppo di competenze professionali e digitali tra i giovani sostenendo, al contempo, l’inserimento o il reinserimento lavorativo.

In generale, e considerando anche alcune tipologie di percorsi in particolare, oltre a favorire la formazione e l’occupazione dei giovani, tale sistema si prefigge, anche di contrastare ulteriormente la dispersione scolastica e l’esclusione sociale individuando specifiche modalità formative rispetto al sistema ordinario.

In questi termini, il Decreto del Direttore generale regionale n. 5844/2026 definisce, sulla base dei percorsi, delle risorse e delle indicazioni stabilite dalla Deliberazione di Giunta Regionale 17 luglio 2026, n. 280 la programmazione dei percorsi di IeFP nel sistema duale per l’anno formativo 2026/2027, individuando le risorse a disposizione al finanziamento pubblico per ciascuna tipologia di percorso e i relativi meccanismi di assegnazione del contributo.

Le tipologie di percorso attivabili con il presente avviso, ai sensi del richiamato Decreto direttoriale 5844/2026, sono le seguenti:

- a – ord) Percorsi di I, II, III anno in apprendistato per il conseguimento della qualifica di IeFP, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP;
- a) Percorsi di I, II, III e IV anno in apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma di tecnico IeFP;
 - b) Percorsi di IV anno per conseguimento del Diploma di tecnico di IeFP in alternanza rafforzata;
 - c) Percorsi triennali in alternanza rafforzata, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP;
 - d) Percorsi antidispersione;
 - e) Percorsi relativi ad annualità successive alla prima in alternanza rafforzata;
 - f) Percorsi di I anno di IeFP Duale;

h) Percorsi modulari per giovani NEET.

5. Percorsi di formazione per giovani adulti (finalizzati all'acquisizione di singole unità di competenza)

Le modalità formative con cui sarà possibile effettuare i sopra citati percorsi sarà quella dell'alternanza rafforzata o apprendistato per il conseguimento della qualifica meglio specificate nei paragrafi successivi.

I seguenti percorsi non verranno finanziati con fondo PNRR :

a – ord) Percorsi di I, II, III anno in apprendistato per il conseguimento della qualifica di IeFP, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP;

c) Percorsi triennali in alternanza rafforzata, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP;

h) Percorsi modulari per giovani NEET.

4. Operazioni e progetti

Le operazioni di questo avviso, anche in relazione alle funzionalità ed interconnessione tra i sistemi informatici coinvolti, di norma, coincidono convenzionalmente, con i soggetti attuatori suddivisi per ambiti territoriali in base agli allegati 1 di cui al paragrafo 11.

I progetti sono attivati con riferimento ai servizi ammissibili di cui al paragrafo 7.2. e sulla base delle richieste contenute nell'allegato 5.

In merito agli eventuali progetti non formativi:

- presa in carico, orientamento specialistico e accompagnamento al lavoro sono indipendenti dal gruppo classe. , le domande di rimborso andranno, tuttavia, suddivise per gruppo classe . Pertanto andranno inserite nella domanda di rimborso suddetta anche i servizi non formativi collegati alle quote interessate da ogni specifico progetto formativo;
- Indennità di frequenza: è strettamente legata al progetto formativo pertanto è previsto uno specifico progetto. La domanda di rimborso va presentata assieme al relativo progetto formativo.

5. Destinatari

Gli interventi oggetto del presente Avviso sono rivolti principalmente a giovani di età compresa fra i **15 e i 24 anni (25 anni non compiuti)** che intendono acquisire un titolo di qualifica o diploma IeFP, per il raggiungimento rispettivamente del terzo e del quarto livello EQF, presso gli Organismi formativi accreditati per la macrotipologia A ai sensi della D.G.R. 12 febbraio 2021, n. 85 e atti conseguenti.

Gli interventi sono rivolti anche a giovani iscritti ad un percorso educativo di istruzione che intendono effettuare il passaggio al sistema di IeFP per il conseguimento della qualifica o del diploma di IeFP.

Si fa presente che per l'accesso ai percorsi IeFP **non è richiesta** preventiva iscrizione al Centro per l'Impiego (CPI), né devono essere attivate altre procedure quali registrazione a *miattivo*, stipula *psp* con il CPI, presentazione DID.

I destinatari dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale ricompresi nell'ambito del Sistema Duale sono i soggetti aventi i requisiti e le caratteristiche di cui al par. 3 delle Linee Guida per la realizzazione di percorsi di IeFP nel sistema duale in Regione Liguria (Delibera della Giunta regionale 25 luglio 2018, n. 608 e s.m.i.) fatte salve

le vigenti disposizioni nei confronti di soggetti con cittadinanza non italiana in materia di iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado e ammissione agli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo d'istruzione.

Sulle specificità dei destinatari in base alle tipologie di percorso si rimanda al paragrafo n. 7.4.

6. Soggetti proponenti

I percorsi di IeFP nel sistema duale sono progettati e realizzati dagli Organismi Formativi accreditati per la macrotipologia A ai sensi della D.G.R. 12 febbraio 2021, n. 85. Tali organismi possono anche organizzarsi in ATI/ATS secondo le regole vigenti per i percorsi triennali ordinari ordinari¹.

1. l'atto notarile di costituzione in ATI/ATS;
2. le dichiarazioni d'intenti alla costituzione dell'ATI/ATS.

Laddove l'atto notarile di costituzione in ATI/ATS non sia ancora disponibile al momento dell'invio della richiesta di partecipazione, esso dovrà essere presentato entro l'avvio delle attività a pena di impossibilità di avviare il percorso.

Nei casi in cui i soggetti attuatori siano organizzati in ATI/ATS, essi dovranno allegare all'invio della richiesta di partecipazione all'avviso di cui al paragrafo 11.

Gli Organismi Formativi possono attivare i percorsi di cui al presente avviso solo presso strutture accreditate per la Macrotipologia A e, come tali, ritenute idonee per lo svolgimento delle attività formative relative ad una specifica figura professionale ed eventuale specifico indirizzo.

Per i soggetti in fase di accreditamento l'eventuale accettazione della richiesta di quota di cui al paragrafo 11 è condizionata all'esito positivo delle procedure di accreditamento. Pertanto, la domanda viene sospesa fino all'esito delle procedure di accreditamento (in caso di esito negativo delle procedure stesse, la domanda di finanziamento viene diniegata) e comunque fino alla data di chiusura dei gruppi classe di cui al paragrafo 11.

Gli Organismi formativi devono sempre garantire:

- di avere la disponibilità di personale dotato di un adeguato livello di professionalità in grado di erogare servizi formativi, di tutoraggio, di orientamento e di supporto alla disabilità coerenti con quanto previsto dai principi e dai criteri metodologici definiti dalla D.G.R. n. 775/2017, dal D.D. n. 593/2018 e dalla disciplina dell'apprendistato e dall'alternanza scuola-lavoro, anche alla luce della specifica regolazione del Sistema Duale di cui alla D.G.R. n. 608/2018;
- che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente alla struttura competente di ALFA.

Solo nel caso dei Percorsi di formazione per giovani adulti (Percorsi 5) finalizzati allo sviluppo di competenze IFTS, i soggetti proponenti devono essere organismi formativi, in forma singola o associata (ATI/ATS), accreditati o in corso di accreditamento ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 22/01/2010 e s.m.i nella macrotipologia formativa "Formazione superiore" e le Fondazioni ITS che erogano percorsi IFTS.

¹
593/2018.

Paragrafo 1.3 delle Disposizioni attuative per la gestione dei percorsi di IeFP, approvate con D.D.

Sulle specificità dei soggetti realizzatori in base alle tipologie di percorso si rimanda al paragrafo n. 7.4.

7. Azioni finanziabili

Le azioni finanziabili si basano su un piano personalizzato per ogni allievo a cui corrisponde una specifica Quota a persona, che rappresenta, in linea generale, il finanziamento pubblico del percorso formativo erogato dagli Organismi Formativi accreditati all'allievo destinatario dell'intervento, ai sensi della D.G.R. n. 608/2018 e s.m.i.

Il valore della Quota a persona, di cui al paragrafo 7.3., è diversificato in relazione alla tipologia di servizio erogato, alle modalità formative e al percorso formativo attivato.

7.1. MODALITÀ FORMATIVE IN AMBIENTE LAVORATIVO SPECIFICHE DEL SISTEMA DUALE

L'offerta formativa di IeFP nel sistema duale è realizzata, nel rispetto degli standard formativi del nuovo Repertorio di IeFP ai sensi della D.G.R. n. 1142/2019, nelle seguenti **modalità**:

1. Alternanza rafforzata (ai sensi del D.lgs 77/2005)

Prevede un periodo di apprendimento in azienda non inferiore alle 400 ore, come stabilito dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni sul progetto sperimentale "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale" del 24 settembre 2015. Le restanti ore a completamento del monte orario complessivo del percorso, che è, di norma, pari a 990 ore, sono modulate sulla base del piano formativo individuale del giovane. Il presidio della formazione presso l'azienda deve essere garantito attraverso l'attività di tutoraggio, in stretto raccordo con il collegio docenti e con un minimo di due visite per allievo. Ai sensi del DM 2 agosto 2022, n. 139 l'attività di alternanza rafforzata non può eccedere il 50% del percorso e deve essere almeno pari:

- a 400 ore, nel caso di percorsi formativi di durata pari a 990 ore;
- al 30% del monte annuo, nel caso di percorsi formativi di durata inferiore a 990 ore;

2. Apprendistato ex art. 43 D.Lgs 81/2015

prevede che il giovane preso in carico sia titolare di un contratto di apprendistato con durata contrattuale minima che deve rispettare il periodo stabilito dall'art. 42 del Dlgs 81/2015 e quella massima deve essere in coerenza con la durata ordinamentale, dunque:

- da 1 a 3 anni per il conseguimento della qualifica;
- 1 anno per il conseguimento del diploma.

Nel rispetto dell'art. 43 del D.lgs. 81/2015 la durata del contratto di apprendistato di I livello è determinata in considerazione della qualifica o del diploma da conseguire. I **servizi di formazione** devono avere come riferimento orario, ai sensi dell'art. 43 del Dlgs 81/2015:

- un massimo di 594 ore annue, corrispondenti al 60% del monte ore, di norma, di 990, pari alla durata massima della formazione esterna per il 1° o 2° anno;
- un massimo di 495 ore annue, corrispondenti al 50% del monte ore, di norma, di 990, pari alla durata massima della formazione esterna per il 3° o 4° anno.

La formazione interna, svolta presso l'azienda, concorre insieme a quella esterna al raggiungimento della frequenza minima Ordinamentale ed è parte integrante del percorso formativo. Per tale motivo occorre che il datore di lavoro, con il supporto dell'Organismo formativo, predisponga e impieghi gli strumenti necessari per fornire all'ente di formazione ogni evidenza della formazione interna svolta dall'apprendista. Gli organismi formativi sono tenuti a conservare la documentazione giustificativa attraverso la quale risulti possibile evincere il monte ore di ore di presenza effettiva in azienda da parte di ciascun apprendista. Nel verbale di fine corso dei percorsi frequentati da soggetti in apprendistato, da cui si evince l'ammissione all'annualità successiva o all'esame di Qualifica o Diploma, e nella relativa relazione finale si deve indicare, quindi, anche lo svolgimento della formazione interna.

La presa in carico per l'a.f. 2026/2027, da effettuare solo dalla data di invio dell'allegato 1 all'Avviso, è possibile per nuovi contratti sottoscritti a partire dal **30/04/2026**.

Gli apprendisti possono essere inseriti in gruppi classe di soli apprendisti oppure in gruppi classe con la contemporanea partecipazione di allievi in alternanza scuola - lavoro rafforzata ed in apprendistato.

7.2. SERVIZI AMMISSIBILI

L'offerta formativa è caratterizzata dallo sviluppo di piani formativi individuali, con componenti personalizzate da scegliere tra i servizi standard previsti dalla normativa di riferimento² ed elencati di seguito:

- h) **Servizi propedeutici** (Presa in carico e Orientamento specialistico): Le attività facenti capo a questo servizio standard consistono in servizi propedeutici di presa in carico, definizione del percorso, orientamento, bilancio delle competenze e riconoscimento crediti. Fanno parte dei servizi di presa in carico ed orientamento le attività di presa in carico, i colloqui individuali, le consulenze orientative e l'orientamento specialistico. I servizi di presa in carico e orientamento, essendo propedeutici alle attività di formazione di gruppo, possono essere erogati solo prima dell'avvio dell'attività formativa. Questi servizi sono riconosciuti in relazione ai percorsi “a) Percorsi triennali in apprendistato, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP” e, ai percorsi “c) Percorsi triennali in alternanza rafforzata, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP” e ai percorsi h) Percorsi modulari per giovani NEET “.

In relazione a quanto possibile secondo la normativa vigente per presa in carico e orientamento specialistico si tiene conto delle ore massime previste da DGR 608/2018 e ss.mm.ii. (2 ore e 8 ore massime rispettivamente per presa in carico e orientamento specialistico).

- **Accompagnamento al lavoro** è considerato insieme alla formazione nella UCS dei percorsi formativi da 990 attivabili solo nel sistema duale. L'accompagnamento prevede lo svolgimento delle seguenti attività:
 - Scouting delle opportunità occupazionali;
 - promozione presso il sistema imprenditoriale;
 - preselezione;
 - accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato;
 - accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;
 - assistenza nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato

Servizi oggetto di finanziamento:

- I. **Formazione di gruppo:** non è oggetto di finanziamento in relazione ai soli percorsi “a) Percorsi triennali in apprendistato, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP” e ai “percorsi c) Percorsi triennali in alternanza rafforzata, collegati ai percorsi triennali ordinari

² Il decreto del Direttore Generale regionale n. 5844/2026 prevede di finanziare i servizi di presa in carico e orientamento nonché, nel caso esclusivo dei percorsi di apprendistato, dell'accompagnamento al lavoro come indicati al paragrafo 2.1.1 delle Linee Guida di cui alla DGR n. 608/2018 e ss.mm.ii.,

di IeFP”. I servizi di formazione si collocano nell'ambito dei percorsi di IeFP previsti dalla Legge regionale n. 18/2009 e consistono principalmente in attività di formazione di gruppo. Il numero degli iscritti al singolo gruppo classe è quello previsto nel paragrafo 1.9 delle disposizioni attuative degli IeFP³. Nel rispetto dei vincoli del presente Avviso, le modalità di erogazione della formazione di gruppo per la fruizione del monte ore previsto dai piani formativi individuali, sono decise dai Soggetti Attuatori e, in presenza di specifiche esigenze legate all’armonizzazione dei tempi formativi in aula e formazione in ambiente lavorativo, in modalità “mista” ovvero:

- i. FAD - alternando momenti di formazione in aula a momenti di formazione a distanza;
- ii. autoformazione assistita erogata mediante strumenti idonei all’erogazione di moduli didattici digitali presso l’aula dell’organismo formativo e in presenza del tutor formativo (di cui è necessario dare evidenza formale).

Le ore nelle modalità miste non possono superare il 25% delle ore di attività formativa in aula previste nel piano personalizzato dell’allievo e devono essere opportunamente suddivise e differenziate nel piano stesso rispetto alle altre ore di formazione d’aula e in azienda⁴.

- II. **Formazione individuale:** il servizio di Formazione individuale è attivabile per i percorsi modulari per giovani NEET. Le attività di formazione individuale possono essere erogate individualmente oppure a piccoli gruppi composti da un massimo di tre allievi.
- III. **Indennità di frequenza:** Solo i percorsi di Formazione per giovani adulti (PERCORSI C) prevedono il riconoscimento di un’indennità di frequenza dell’importo di € 3,50/ora. L’indennità è rappresentata da un importo orario forfettario per la frequenza dei percorsi formativi (di aggiornamento o di riqualificazione, di formazione di base o di formazione individuale/individualizzata) compreso eventuale tirocinio curriculare.
- IV. **Accompagnamento al lavoro:** Il servizio di accompagnamento finanziato separatamente alla formazione, è previsto solo per i percorsi in apprendistato collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP.

³Di norma il numero di allievi per ciascun corso di primo anno non deve essere inferiore a 15 e superiore a 18. Può essere autorizzata, su specifica richiesta motivata del soggetto attuatore, e previa verifica delle condizioni di realizzabilità, la riduzione fino ad un minimo di 10 ovvero l’elevazione del numero massimo di allievi fino a 22 (con un ulteriore possibile incremento non superiore al 10% del numero massimo degli allievi, in presenza di adeguata documentazione comprovante la presenza all’interno della struttura formativa di adeguate “capacità logistiche – strutturali ed infrastrutturali”).

⁴ Nei casi di inserimento in attività di FAD/autoformazione assistita specifiche e distaccate rispetto al gruppo classe, nella compilazione dei registri deve evincersi che l’allievo non risulta in aula poiché impegnato in attività FAD. Le ore di assenza per specifico gruppo FAD/autoformazione assistita concorrono alle assenze totali nel riepilogo presenze e devono essere correttamente evidenziate.

7.3. MODALITA' FINANZIAMENTO DELLA QUOTA A PERSONA

La quota massima richiedibile per allievo si differenzia nei vari percorsi principalmente in relazione all'UCS individuata e alle ore previste per ogni specifico percorso, ad eccezione dei "percorsi a-ord) Percorsi triennali in apprendistato, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP", per cui viene riconosciuto solo un servizio non formativo. Per il servizio di accompagnamento al lavoro, previsto per i soli percorsi di cui sopra, l'importo forfettario è pari a € 1.612,50 riconosciuti a risultato⁵.

Ai fini di definire il quadro generale si riporta la tabella di sintesi degli importi dalle Linee guida ex D.G.R. n. 608/2018 e ss.mm.ii., come aggiornati con DGR n. 787/2024):

Percorso	quota massima riconoscibile
A ord) Percorsi di I, II, III anno in apprendistato per il conseguimento della qualifica di IeFP, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP duale	Accompagnamento al lavoro (una tantum) = 1.612,50€ Orientamento (8h): 8 h x 39,94€ = 319,52€ Presa in carico (2h): 2 h x 38,25€ = 76,50€ Totale = 2.008,52 €
a) Percorsi di I, II, III e IV anno in apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma di tecnico IeFP	6.654,00 €
b) Percorsi di IV anno per conseguimento del Diploma di tecnico di IeFP in alternanza rafforzata	6.654,00 €
c) Percorsi triennali in alternanza rafforzata, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP	Orientamento (8h): 8h x 39,94€ = 319,52€ Presa in carico (2h): 2h x 38,25€ = 76,50€ Totale= 396,02 €
d) Percorsi Antidispersione	6.654,00 €
e) Percorsi relativi ad annualità successive alla prima in alternanza rafforzata	6.654,00€
f) Percorsi di I anno di IeFP nel sistema	6.654,00 €
5) Percorsi di Formazione per giovani adulti	Formazione di gruppo: 6,72€ x 500 h = 3.360,00€ Indennità di frequenza: 500 h x 3,50 € = 1.750,00€ Totale: 5.110,00€
h) Percorsi Modulari per giovani NEET	Orientamento (8h): 8h x 39,94€ = 319,52€ Presa in carico (2h): 2h x 38,25€ = 76,50€ 60 ore x Formazione di gruppo: 6,72€ Formazione individuale: 45,00€ Totale= € 1.500,00

⁵

In considerazione del fatto che i destinatari prevalenti sono giovani inseriti in un sistema di formazione, e quindi soggetti non lontani dall'inserimento nel mondo del lavoro, riconducibili al percorso uno (P1) così come previsto dalla Deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL 12 aprile 2023, n. 5 si utilizza l'importo di € 1.612,50.

Le specificità afferenti le modalità di finanziamento specifiche e la determinazione del rimborso dei costi per UCS sono indicate al paragrafo 8.3

7.4. TIPOLOGIA DI PERCORSI

I percorsi attivi per l'a.f. 2026/2027, sono definiti dalla programmazione dei percorsi di IeFP nel sistema duale approvata-con-Direttore del Direttore generale regionale n. 5844/2026.

Di seguito si sintetizzano i servizi, le modalità e le specificità (afferenti ogni specifico percorso), definendo le cifre massime richiedibili per ogni quota.

Gli allievi sono inseriti in specifici gruppi classe nei limiti del numero massimo di allievi previsto dal paragrafo 1.9 delle disposizioni attuative degli IeFP (DD regionale n. 593/2018).

a – ord) Percorsi triennali in apprendistato, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP

Età destinatari	15-24 anni	Servizi rimborsabili		
Titolo di studio in ingresso*	Licenza media	Servizio	Ore massime	UCS
Titolo ottenibile	Qualifica	Presa in carico	2	38,25 €
Modalità di assegnazione	A sportello	Orientamento	8	39,94 €
Quota massima	2.008,52 €	Accompagnamento al lavoro	una tantum	1.612,50 €
		Indennità di frequenza	n.a.	n.a.

* Per quanto riguarda il titolo di ingresso, possono essere previste eventuali deroghe, anche in base alle disposizioni specifiche vigenti, in relazione a determinate tipologie di soggetti (es. MSNA/ rifugiati).

Sono destinatari dei percorsi triennali in apprendistato collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP i giovani che si iscrivono/sono iscritti⁶ regolarmente al I, II o al III anno dei percorsi ordinari di IeFP nell'anno formativo 2026/2027 e assunti presso aziende con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015.

Possono attivare percorsi in apprendistato, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP tutti i Soggetti Attuatori titolari di corsi triennali ordinari di IeFP nell'anno formativo in corso che abbiano inviato l'allegato 1 del presente avviso.

Inserendosi in percorsi ordinamentali in cui la formazione di gruppo è già oggetto di finanziamento pubblico, sono riconosciuti i servizi di presa in carico, orientamento e accompagnamento al lavoro.

6

In caso di inserimenti di soggetti in corso d'anno, qualora si intenda attivare il percorso in duale è necessario procedere preventivamente alla richiesta di inserimento nel triennale ordinario.

a) Percorsi di I, II, III e IV anno in apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma di tecnico IeFP

Età dei destinatari	15-24 anni	Servizi rimborsabili		
Titolo ottenibile	Qualifica, Diploma, certificazione di competenze	Servizio	Ore massime	UCS oraria
Quota massima	6.654,00 €	Presa in carico	2	6.654,00 €
Modalità di assegnazione	Sportello	Orientamento	8	
Titolo di studio in ingresso	Di norma, licenza media*			
		Formazione di gruppo	990	
		Formazione individuale		
		Accompagnamento al lavoro	Una tantum	

*Per quanto riguarda il titolo di ingresso, possono essere previste eventuali deroghe, anche in base alle disposizioni specifiche vigenti, in relazione a determinate tipologie di soggetti (es. MSNA/rifugiati).

Sono beneficiari i giovani tra 15 e 24 anni, assunti presso aziende con contratto di apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015.

L'apprendista deve essere in possesso delle caratteristiche richieste per il percorso formativo all'interno del quale viene inserito.

b) Percorsi di IV anno per conseguimento del Diploma di tecnico di IeFP

Età dei destinatari	15-24 anni	Servizi rimborsabili		
Titolo ottenibile	Diploma	Servizio	Ore massime	UCS
Quota massima	6.654,00 €	Presa in carico	2	6.654,00 €
Modalità di assegnazione	A massimale	Orientamento	8	
Titolo di studio in ingresso	Qualifica professionale	Formazione di gruppo	990	
		Formazione individuale		
		Accompagnamento al lavoro		

Sono destinatari dei percorsi di IV anno per il conseguimento del Diploma di tecnico di IeFP i giovani che sono in possesso di una qualifica di IeFP idonea secondo la tabella di confluenza approvata dalla Conferenza delle Regioni – e che intendono conseguire il diploma IeFP attraverso la modalità didattica prevista nel duale.

Possono attivare percorsi di IV anno per il conseguimento del diploma di tecnico di IeFP tutti gli Organismi Formativi, anche organizzati in ATI/ATS, aventi un'offerta formativa di IeFP attiva nell'a.f. formativo precedente e assegnatari di Massimale di cui al paragrafo n. 8.2.b.

Previa autorizzazione di ALFA e in casi debitamente motivati, a tutela degli allievi ritenuti non idonei a svolgere periodi prolungati di permanenza in azienda, è possibile progettare percorsi personalizzati in deroga alle percentuali di formazione interna ed esterna stabilite per l'Alternanza rafforzata. Restano invariati i valori, le soglie massime e

i riferimenti agli standard di costo definiti al paragrafo 15 “Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese” del presente Avviso.

c) Percorsi triennali in alternanza rafforzata, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP

Età destinatari	15-17 anni*	Servizi rimborsabili		
Titolo ottenibile	Qualifica	Servizio	Ore massime	UCS
Quota massima	Parametrata sulla base dei servizi rimborsabili	Presa in carico	2	38,25 €
Modalità di assegnazione	A sportello	Orientamento	8	39,94 €
Titolo di studio in ingresso**	Licenza media	Formazione di gruppo		
		Formazione individuale		
		Accompagnamento al lavoro		

* Il limite di età fa riferimento al momento del primo accesso dell'allievo al percorso, fermo restando che in caso di provenienza dell'allievo da un'annualità precedente, questi può superare tale limite.

** Per quanto riguarda il titolo di ingresso, possono essere previste eventuali deroghe, anche in base alle disposizioni specifiche vigenti, in relazione a determinate tipologie di soggetti (es. MSNA/ rifugiati).

Sono destinatari dei percorsi triennali in alternanza rafforzata collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP i giovani che, entro i limiti di età di cui al paragrafo 5, si iscrivono regolarmente al I, II o al III anno dei percorsi ordinari di IeFP nell'anno formativo 2026/2027 e intendono realizzare il proprio percorso secondo la modalità dell'Alternanza rafforzata.

In caso di inserimenti di soggetti in corso d'anno, qualora si intenda attivare il percorso in duale è necessario procedere preventivamente alla richiesta di inserimento nel triennale ordinario.

Possono attivare percorsi triennali in alternanza rafforzata, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP tutti i Soggetti Attuatori titolari di corsi triennali ordinari di IeFP nell'anno formativo in corso.

Inserendosi in percorsi ordinamentali in cui la formazione di gruppo è già oggetto di finanziamento pubblico, sono riconosciuti i soli servizi di presa in carico e orientamento.

d) Percorsi antidispersione

Età dei destinatari	17-24 anni	Servizi rimborsabili		
Titolo ottenibile	Qualifica	Servizio	Ore massime	UCS
Quota massima	6.654,00 €	Presa in carico	2	6.654 €
Modalità di assegnazione	A sportello	Orientamento	8	
Titolo di studio	Di norma, licenza media*			
		Formazione di gruppo	Tra 990 e 1200	
		Formazione individuale		
		Accompagnamento al lavoro	Una tantum solo apprendistato	

*Per quanto riguarda il titolo di ingresso, possono essere previste eventuali deroghe, anche in base alle disposizioni specifiche vigenti, in relazione a determinate tipologie di soggetti (es. MSNA/rifugiati).

I percorsi antidispersione sono avviati allo scopo di raggiungere la qualifica di IeFP secondo le modalità dell'Alternanza Rafforzata o dell'Apprendistato.

Tali percorsi sono autonomamente progettati ed attuati dagli Enti Attuatori sul piano sia didattico sia organizzativo, anche in forma modulare, individuale e/o per gruppi di livello, interesse, compito o progetto.

Sono destinatari dei percorsi antidispersione i giovani:

- di età compresa tra i 17 anni e i 24 anni alla data di richiesta della Quota
- che siano privi del titolo di qualifica IeFP o di istruzione secondaria di secondo grado;
- che, anche attraverso la procedura di riconoscimento delle competenze acquisite in percorsi formali, informali o non formali, intendono conseguire la qualifica di IeFP.

Tali specifici percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono rivolti anche ai minori in regime di restrizione della libertà.

Si specifica che non è possibile frequentare contestualmente i CPIA poiché, in analogia alla disciplina degli esami (Decreto del Dirigente n. 7257/2023) per i candidati esterni anche i destinatari dell'antidispersione non possono presentare domanda all'esame di qualifica o di diploma se nello stesso anno, sia scolastico che solare, hanno già sostenuto l'esame di licenza di scuola secondaria di secondo grado.

e) Annualità successive dei percorsi di I anno Duale avviati nei due anni formativi precedenti

Età destinatari	15-17 anni*	Servizi rimborsabili		
Titolo ottenibile	Diploma	Servizio	Ore massime	UCS
Quota massima	6.654,00 €	Presa in carico	2	6.654,00 €
Modalità di assegnazione	Massimale Operatore	Orientamento	8	
Titolo di studio in ingresso*	Licenza media	Formazione di gruppo	990	
		Formazione individuale		
		Accompagnamento al lavoro		

* Il limite di età fa riferimento al momento del primo accesso dell'allievo al percorso, fermo restando che in caso di provenienza dell'allievo da un'annualità precedente, questi può superare tale limite.

Sono destinatari gli iscritti ad annualità successive ai I anni Duale avviati nell'a.f. 2024/2025 e nell'a.f. 2025/2026 nonché gli studenti che sono ritenuti idonei per la partecipazione a percorsi di II o di III anno di IeFP.

Nei casi di dimissione è possibile procedere alla sostituzione, nella richiesta quota di eventuali altri soggetti, purché si rispetti il numero massimo relativo agli iscritti della prima annualità dei percorsi.

f) Percorsi di I anno di IeFP

Età dei destinatari	15-17 anni	Servizi rimborsabili		
Titolo ottenibile	Qualifica, certificazione di competenze	Servizio	Ore massime	UCS
Quota massima	6.654,00 €	Presa in carico	2	6.654,00 €
Modalità di assegnazione	A sportello	Orientamento	8	
Titolo di studio in ingresso	Di norma, licenza media*	Formazione di gruppo (solo formazione esterna)	990	
		Formazione individuale		
		Accompagnamento al lavoro		

*Per quanto riguarda il titolo di ingresso, possono essere previste eventuali deroghe, anche in base alle disposizioni specifiche vigenti, in relazione a determinate tipologie di soggetti (es. MSNA/rifugiati).

Sono beneficiari dei percorsi di I anno di Istruzione e Formazione professionale nel Sistema Duale, i soli soggetti rientranti nel diritto-dovere all'istruzione e alla formazione che abbiano alla data dell'iscrizione l'età minima prevista per i soggetti in duale (15 anni). I destinatari di tali percorsi sono in sintesi soggetti dai 15 ai 17 anni che non hanno ancora ottenuto un titolo di livello EQF pari o superiore al III.

Sono beneficiari in via prioritaria, dei percorsi formativi di primo anno di Istruzione e Formazione professionale nel sistema duale i giovani che alla data del 31 dicembre dell'anno in cui iniziano il percorso formativo triennale, non hanno compiuto i sedici anni di età. Nell'ambito dei posti resi disponibili, possono essere ammessi anche giovani di età superiore purché rientranti nel diritto-dovere all'istruzione e alla formazione.

h) Percorsi Modulari per giovani NEET

Età destinatari	16-24 anni	Servizi rimborsabili		
Titolo ottenibile		Servizio	Ore massime	UCS
Quota massima	€ 1.500,00	Presa in carico	2	38,24 €
Modalità di assegnazione	A sportello	Orientamento	8	39,94 €
Titolo di studio in ingresso*	Licenza media per Operatore, Qualifica professionale per Tecnico	Formazione di gruppo	60	6,72 €
		Formazione individuale	60	45,00 €
		Accompagnamento al lavoro		

* Per quanto riguarda il titolo di ingresso, possono essere previste eventuali deroghe, anche in base alle disposizioni specifiche vigenti, in relazione a determinate tipologie di soggetti (es. MSNA/rifugiati).

Sono destinatari dei percorsi modulari per giovani NEET sono rivolte ai giovani di età compresa tra i 16 ed i 24 anni che non frequentano percorsi di istruzione secondaria superiore o attività formative e non lavorano e che:

- abbiano conseguito almeno la Licenza media nel caso di inserimento in moduli riferibili a figure di Operatore;
- abbiano conseguito almeno la Qualifica professionale (3° livello EQF) nel caso di inserimento in moduli riferibili a figure di Tecnico.

Tra i destinatari sono inclusi i giovani che:

- abbiano avuto bocciature in annualità precedenti;
- abbiano avuto una presenza discontinua alle attività formative a cui hanno partecipato;
- abbiano evidenziato lacune di diverse discipline.
- abbiano le caratteristiche per l’inserimento nei percorsi antidispersione di cui al paragrafo 2.2

Possono attivare percorsi modulari per giovani NEET tutti gli Organismi Formativi, anche organizzati in ATI/ATS accreditati per la macrotipologia A per la figura/indirizzo a cui i moduli si riferiscono.

I percorsi oggetto del presente paragrafo hanno una durata massima di 60 ore, comprensive delle attività di presa in carico e di orientamento, e consistono in un’attività di riallineamento per giovani NEET finalizzate al loro inserimento o reinserimento nell’ambito dei percorsi del sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale. I moduli devono essere progettati ed attuati in relazione ad una Figura professionale del repertorio di IeFP. Per tutto ciò non ulteriormente specificato si rimanda allo specifico paragrafo 2.3 delle Linee guida di riferimento di cui alla d.G.R. n. 608/2018, (come modificate e integrate con d.G.R. n. 736/2021)

Il limite massimo delle assenze ai fini della validità del percorso è pari al 20% del monte ore totale previsto.

5) Percorsi di formazione per giovani adulti finalizzati all'acquisizione di singole unità di competenza

Età dei destinatari	17-24 anni	Servizi rimborsabili		
Titolo ottenibile	Certificazione di competenze	Servizio	Ore massime	UCS
Quota massima	5.110,00 €	Presa in carico	2	n.a
Modalità di assegnazione	A sportello	Orientamento	8	n.a
Titolo di studio in ingresso	N.a.	Formazione di gruppo	500	6,72 €
		Formazione individuale		
		Accompagnamento al lavoro		
		Indennità di frequenza	500	3,50 €

L’esito finale degli interventi consiste nell’acquisizione da parte dei discenti di una certificazione di competenze ai sensi del d.lgs. 13/2013 che certifichi almeno una delle competenze ricomprese nel Repertorio di IeFP di cui alla D.G.R. 1143/2019 o delle competenze di riferimento per i percorsi IFTS di cui al Decreto interministeriale 7 febbraio 2013. La certificazione riguarda una o più competenze specifiche che devono essere garantite e avere le seguenti caratteristiche:

- funzionali all’inserimento dell’allievo nel mondo del lavoro; pertanto, non è possibile rilasciare una certificazione facendo ricorso esclusivamente alle competenze tecnico-professionali ricorsive;
- coerenti con gli standard formativi di riferimento.

Gli interventi che prevedono lo sviluppo di competenze inerenti al Repertorio di IeFP devono essere erogati da soggetti attuatori accreditati per le figure professionali relative alle competenze selezionate o, nel caso degli IFTS devono essere soggetti accreditati per la formazione superiore.

I soggetti attuatori sono tenuti, comunque, a rispettare la coerenza in termini di proporzionalità tra il monte ore del percorso proposto e le competenze attese.

Un singolo percorso deve avere beneficiari che acquisiscono le medesime competenze.

Sono destinatari i giovani di età superiore ai 17 anni e fino ai 24 anni assolti o prosciolti dal diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, privi di titolo di studio di istruzione secondaria di primo o secondo grado.

Il limite massimo delle assenze ai fini della validità del percorso è pari al 20% del monte ore totale previsto.

8. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Come indicato dal paragrafo 7.3 la quota massima richiedibile per allievo si differenzia nei vari percorsi principalmente in relazione all'UCS individuata e le ore previste per ogni specifico percorso.

Si specifica, inoltre, che, nella fase di programmazione regionale vengono specificate le risorse stanziare e la modalità di assegnazione specifiche per ogni percorso.

8.1. RISORSE COMPLESSIVE

Ai sensi del Decreto del DG regionale n. 5844/2026, i percorsi finanziabili, a valere sul presente Avviso sono i seguenti:

Percorsi finanziabili nell'a.f. 2026/2027	Totale risorse (€)
a-ord) Percorsi di I, II, III anno in apprendistato per il conseguimento della qualifica di IeFP, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP	€ 10.184,26
a) Percorsi di I, II, III e IV anno in apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma di tecnico IeFP	€ 186.312,00
b) Percorsi di IV anno per conseguimento del Diploma di tecnico di IeFP in alternanza rafforzata	€ 2.189.166,00
c) Percorsi triennali in alternanza rafforzata, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP	€ 2.772,14
d) Percorsi Antidispersione	€ 1.164.450,00
e) Percorsi relativi ad annualità successive alla prima in alternanza rafforzata.	€ 1.543.728,00
f) Percorsi di I anno di IeFP nel sistema duale	€ 1.111.218,00
h) Percorsi modulari per giovani Neet	€ 6.000,00
5) Percorsi di Formazione per giovani adulti	€ 388.360,00
Totale	6.602.190,40 €

8.2. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le modalità di assegnazione del finanziamento sono a sportello e/o a massimale operatore. Nei paragrafi successivi si riportano le specifiche.

In generale, l'attribuzione del finanziamento pubblico delle quote parzialmente e totalmente non finanziabili a seguito di esaurimento delle risorse disponibili per ciascun sportello / massimale, sarà comunque subordinato alle ripartizioni tra gli aventi diritto per le quote di finanziamento eccedenti secondo quanto previsto al successivo paragrafo 8.2.c.

Nei casi in cui un operatore richieda l'approvazione di un numero di quote tale da superare le risorse stanziare, le richieste di quota eccedenti potranno essere autorizzate, previa conferma del soggetto erogatore di procedere in tal senso, solo per l'inserimento dell'allievo all'interno dei percorsi previsti. L'autorizzazione e l'erogazione del finanziamento pubblico sono subordinate all'eventuale redistribuzione delle risorse.

8.2.a. MODALITÀ A SPORTELLO

Secondo le specifiche stabilite nell'avviso pubblico conseguente alla programmazione, si riconosce il finanziamento su richiesta in base all'ordine cronologico di presentazione sul Sistema informativo della domanda di finanziamento di cui al paragrafo 11, previa verifica di ammissibilità delle richieste di quota. Tale procedura è prevista al fine di garantire la possibilità di attivare percorsi di IeFP nel sistema duale sulla base delle esigenze riscontrate sul territorio o espresse dal sistema delle imprese. Il finanziamento dei percorsi viene assegnato, secondo quanto definito dal Decreto del DG regionale n. 5844/2026, a sportello per ciascuno dei seguenti percorsi:

- a-ord) Percorsi di I, II, III anno in apprendistato per il conseguimento della qualifica di IeFP, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP;
- a) Percorsi di I, II, III e IV anno in apprendistato per il conseguimento della qualifica o del diploma di tecnico IeFP;
- c) Percorsi triennali in alternanza rafforzata, collegati ai percorsi triennali ordinari di IeFP;
- d) Percorsi antidispersione;
- f) Percorsi di I anno di IeFP Duale;
- 8) Percorsi modulari per giovani NEET;
- 5) Percorsi di formazione per giovani adulti

8.2.b. MASSIMALE OPERATORE

Tale opzione prevede l'attribuzione di un **massimale** di risorse ad ogni soggetto beneficiario fino ad esaurimento del quale viene riconosciuto il finanziamento di quote a persona. Il massimale operatore rappresenta il limite massimo entro il quale ogni Soggetto Attuatore procede alla richiesta delle quote a persona.

Sono finanziati tramite la modalità del Massimale Operatore, i Percorsi "b) IV anno per conseguimento del Diploma di tecnico di IeFP" e "e) Annualità successive dei percorsi di I anno Duale avviati nei due anni formativi precedenti".

Massimale operatore percorso b) IV anno per conseguimento del Diploma di tecnico di IeFP

Tale massimale operatore è organizzato per ambito territoriale, ed è calcolato sulla base di due componenti, nello specifico:

- una componente fissa pari a € 13.308,00 che consente l'attivazione di almeno due Quote a persona per allievi in Alternanza rafforzata;
- una componente variabile, calcolata in base al numero di allievi di IeFP iscritti nell'anno formativo 2025/2026.

Si riportano di seguito i massimali operatori per soggetto proponente:

Soggetto proponente	Ambito territoriale	Massimale
ACCADEMIA DEL TURISMO S.C.R.L.	GE	79.848,00 €
AS.FO.R. ASSOCIAZIONE FORMAZIONE RAVASCO	GE	46.578,00 €
ATS E.C.I.P.A. GENOVA (CAPOFILA) - VILLAGGIO DEL RAGAZZO	GE	46.578,00 €
ATS ISCOT Liguria - CNOS FAP LT	GE	113.118,00 €
C.I.O.F.S. FP CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE FORMAZIONE PROFESSIONALE	GE	59.886,00 €
C.N.O.S.-FAP-LIGURIA TOSCANA	GE	246.198,00 €
CONSORZIO LIGURIA FORMAZIONE	GE	53.232,00 €
E.C.I.P.A. GENOVA ENTE CONFEDERALE PER L'ISTRUZIONE PROFESSIONALE DELL'ARTIGIANATO	GE	19.962,00 €
ENTE SCUOLA E SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA	GE	46.578,00 €
FONDAZIONE CIF FORMAZIONE	GE	93.156,00 €
FONDAZIONE FASSICOMO	GE	73.194,00 €
FORMA	GE	59.886,00 €
ISFORCOOP	GE	53.232,00 €
VILLAGGIO DEL RAGAZZO	GE	199.620,00 €
C.N.O.S.-FAP-LIGURIA TOSCANA	IM	126.426,00 €
FORMEDIL IMPERIA - FORMAZIONE LAVORO SICUREZZA	IM	139.734,00 €
C.I.O.F.S. FP CENTRO ITALIANO OPERE FEMMINILI SALESIANE FORMAZIONE PROFESSIONALE	SP	66.540,00 €
CISITA	SP	113.118,00 €
FORMIMPRESA LIGURIA	SP	106.464,00 €
FORMA	SP	33.270,00 €

ATS ISFORCOOP-ELFO	SV	33.270,00 €
CONSORZIO VALBORMIDA FORMAZIONE	SV	39.924,00 €
E.L.FO. ENTE LIGURE DI FORMAZIONE	SV	113.118,00 €
ENTE PARTITICO PER LA FORMAZIONE E LA SICUREZZA IN EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI SAVONA	SV	79.848,00 €
ISFORCOOP	SV	73.194,00 €
FUTURA	SV	73.194,00 €
		2.189.166,00 €

Successivamente all'assegnazione del Massimale Operatore è data la possibilità agli Organismi Formativi di costituire classi di IV anno multi-indirizzo che prevedono il conseguimento di diversi titoli di diploma IeFP, specificandolo nell'apposita sezione dell'Allegato 5. In caso di soggetti giuridici diversi che intendano svolgere attività formative comuni è inoltre necessario, costituire specifici ATI/ATS/Accordo organizzativo che vanno comunicati nella compilazione della sezione nell'allegato 5 e inviati formalmente con la domanda di finanziamento.

Nei casi di soggetti attuatori in ATS sussiste la possibilità di redistribuzione della quota individuata per lo stesso ATS in capo ai singoli enti componenti dell'ATS. L' ATS deve, comunque, presentare l'Allegato 1 di cui al paragrafo 6 e contestualmente comunicare l'intenzione di rinunciare a parte del proprio massimale che sarà assegnato d'ufficio alla disponibilità del singolo partner individuato.

A seguito di tale passaggio avverrà comunicazione del nuovo massimale corrispondente da parte degli uffici ALFA.

Massimale operatore percorso e) Annualità successive dei percorsi di I anno Duale avviati nei due anni formativi precedenti

Tale massimale operatore è calcolato in base a quanto indicato nel paragrafo 7.4.

Si riportano di seguito i massimali operatore per soggetto proponente:

Soggetto proponente	Ambito territoriale	Massimale/Quota variabile
E.L.FO. ENTE LIGURE DI FORMAZIONE	SV	€ 272.814,00
FONDAZIONE FASSICOMO	GE	€ 59.886,00
FUTURA	SV	€ 545.628,00
FORMEDIL IMPERIA - FORMAZIONE LAVORO SICUREZZA	IM	€ 113.118,00
VILLAGGIO DEL RAGAZZO	GE	€ 133.080,00
ATS ISCOT Liguria - CNOS FAP LT	GE	€ 119.772,00
C.N.O.S.-FAP-LIGURIA TOSCANA	GE	€ 299.430,00
		€ 1.543.728,00

8.2.c. REDISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

Ai fini di un efficiente utilizzo delle risorse a disposizione, di norma, al termine della presentazione delle domande per il gruppo classe come da paragrafo 11, a seguito di ricognizione di ALFA vengono ricalcolate le risorse a disposizione attraverso specifici provvedimenti attuativi anche con valenza contabile e in coerenza con quanto stabilito dal Decreto del Direttore regionale n. 5844/2026, ALFA Liguria può procedere alla redistribuzione delle eventuali economie come segue in via prioritaria a coprire il fabbisogno dei percorsi in apprendistato di cui alla lettera a), dei percorsi di IV anno di cui alla lettera b), e in subordine, dei restanti percorsi ad esclusione dei percorsi di cui alla lettera f) che sono finanziati nei limiti del finanziamento assegnato.

8.3. PREDISPOSIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE – FINANZIAMENTO SPECIFICHE

Le UCS relative ai servizi finanziabili sono riepilogate all'interno della tabella al paragrafo 7.3.1..

In continuità con le programmazioni regionali e i relativi avvisi emanati da ALFA a partire dal 2022, l'erogazione del finanziamento previsto a valere sulle risorse di cui al presente Avviso è subordinata all'emissione della Relevant Certification tramite l'applicativo SIDDIF messo a disposizione da Regione Liguria. Sono esenti da tale passaggio i soli percorsi h) che non prevedono rilascio di competenze.

Di seguito si riepilogano i destinatari per cui è possibile produrre Relevant certification ai sensi del DM 139/2022:

- ammessi al secondo/terzo anno
- che hanno conseguito certificazione di qualifica professionale
- che hanno conseguito certificazione di diploma professionale
- che hanno conseguito certificazione parziali, rilasciate in caso di mancata acquisizione della qualificazione o di mancata ammissione all'anno successivo, così come previsto dall'art. 20, comma1, lettera b) del D.lgs n. 226/2005
- che hanno conseguito attestazione di competenze previste per persone con disabilità
- che hanno conseguito certificazione di singola unità di competenza rilasciate a conclusione dei percorsi extra diritto-dovere

Si fornisce sintesi, per ogni UCS/ servizio delle caratteristiche della modalità di calcolo finalizzate ai rimborsi delle singole quote in base a quanto previsto dai riferimenti normativi citati.

Servizio	UCS	Riferimento normativo importo	Linee generali dei riferimenti normativi	Determinazione del rimborso dei costi per UCS
Formazione di Gruppo (durata =anno accademico)	6.654 €	Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023.	Gli importi si riferiscono alla partecipazione a tempo pieno per un anno accademico. In caso di partecipazione parziale, l'importo è definito in misura proporzionale alla	La definizione dell'importo in misura proporzionale alla partecipazione dello studente sarà calcolato sulla base delle ore effettivamente erogate utilizzando il costo orario di 6,72 €. L'UCS copre tutti i costi relativi ad un singolo percorso di Istruzione e Formazione Professionale erogato in modalità duale della durata di

			partecipazione dello studente. ⁷	990 ore (e fino a 1200 per i percorsi d)). Con partecipazione parziale si intendono: • Casi interruzione anticipata del percorso formativo; • Crediti formativi;
Formazione di Gruppo (durata inferiore anno accademico)	6,72 €/h	Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023,	Nel caso in cui il corso sia di durata inferiore a un anno accademico, l'importo è definito in misura proporzionale alla durata del corso.	Riparametrata sul costo orario, (6.654 €/990 h = 6,72 €). L'importo ammesso al finanziamento è riparametrato sulla base delle ore di formazione effettivamente erogate.
Formazione individuale	45 €/h	Delibera ANPAL 12 aprile 2023, n. 5		Tale costo standard è applicabile a gruppi fino a un massimo di 3 allievi. In analogia a quanto predisposto nelle ultime programmazioni, integrando quanto disposto nella DGR 608/2018 e ss.mm.ii., la formazione individuale si applica al solo percorso h. In tal senso il rimborso è erogato in misura proporzionale alla durata del corso
Presa in carico	38,25 €/h		UCS a processo	In analogia a quanto predisposto nelle ultime programmazioni, integrando quanto disposto nella DGR 608/2018, si mantiene l'allineamento dell'importo dell'UCS alla Delibera ANPAL.
Orientamento Specialistico	39,94 €/h		UCS a processo	L'importo si basa sulla partecipazione dello studente alle attività. Tale servizio è riconosciuto una sola volta per allievo ai sensi della D.G.R. n. 608/2018.
Accompagnamento al lavoro	1.612,50 €		Una tantum	Tale servizio è riconosciuto una sola volta per allievo ai sensi della D.G.R. n. 608/2018. Sempre nel rispetto della DGR 608/2018, il riconoscimento della spesa del

⁷ Gli importi comprendenti le tasse di iscrizione, le tasse di frequenza e di partecipazione agli esami, i viaggi scolastici e il servizio mensa.

Altre categorie di costi che potrebbero essere necessarie per l'attuazione dell'operazione, quali le indennità dei partecipanti, i costi di trasporto e di alloggio o altri tipi di sostegno fornito ai partecipanti, non sono coperte dal costo unitario e possono costituire costi ammissibili aggiuntivi conformemente al regolamento (UE) 2021/1060, ai regolamenti specifici relativi ai fondi e alle regole nazionali in materia di ammissibilità.

			servizio di accompagnamento al lavoro per Apprendisti avviene a risultato, sulla base dell'attivazione del suddetto contratto di lavoro e del suo mantenimento fino al termine del periodo formativo o fino al termine dell'annualità formativa frequentata per contratti superiori a 12 mesi, per cui tutta la documentazione deve essere conservata presso l'Organismo Formativo. La componente "Accompagnamento al lavoro" è riconosciuta solo nel caso in cui si riferisca ad apprendisti la cui posizione non sia oggetto di finanziamenti analoghi finalizzati ad incentivare la transizione scuola lavoro o il contratto di apprendistato. Tale componente è riconosciuta per il medesimo soggetto nei soli casi in cui non sia stato precedentemente erogato il finanziamento (es. bocciatura allievo). apprendisti la cui posizione non sia oggetto di finanziamenti analoghi finalizzati ad incentivare la transizione scuola lavoro o il contratto di apprendistato. Tale componente è riconosciuta per il medesimo soggetto nei soli casi in cui non sia stato precedentemente erogato il finanziamento (es. bocciatura allievo).
Indennità di frequenza	3,50 €/h	Deliberazione del Commissario straordinario 16 maggio 2022, n. 6 recante "Modifiche al documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" (allegato C della deliberazione del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022)"	È prevista l'erogazione di un importo pari a € 3,50 per ogni ora effettiva di fruizione del corso (ivi compreso l'eventuale periodo in stage), fino ad un massimo riconoscibile pari a 1.750 euro/persona (massimo 500 ore x € 3,50), riconoscibili attraverso l'esposizione in Domanda di rimborso dell'avvenuto pagamento all'allievo da effettuarsi con cadenza di norma mensile, attestato mediante: allegato n. 9 e il foglio firma di ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'indennità o altra modalità di tracciatura bancaria.

Le assenze giustificate sono riconosciute, e quindi rimborsabili, di norma, nel limite massimo del 25% delle ore di formazione del percorso (ad eccezione dei percorsi di durata inferiore le 990 ore la cui percentuale del 20% è specificata al paragrafo 7.4), a condizione che il collegio docenti esprima parere favorevole all'ammissione all'anno successivo o all'ammissione all'esame finale, ai sensi delle disposizioni attuative della IeFP (D.D. n. 593/2018).

Ove superato il predetto limite, in caso di non dimissione con motivata decisione del collegio docenti, sarà riconosciuto l'intero costo delle ore di formazione, sempre a condizione del parere favorevole di cui al precedente capoverso e della presentazione della relevant certification⁸.

Le ore relative alle assenze giustificate sono inserite nella richiesta di rimborso in cui richiedere il riconoscimento di ore erogate comprese le assenze giustificate, entro il limite di ore sopra indicato.

Nel caso di passaggi tra modalità dell'offerta formativa del Sistema Duale, il numero massimo di assenze consentite deve essere calcolato attribuendole in quota parte sulle ore di assenza maturate nelle differenti modalità, da prospettare nell'apposita nella richiesta di rimborso.

9. Aiuti di stato

I progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del presente Avviso non rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina comunitaria riguardante gli aiuti di stato ai sensi degli Art. 107, 108 e 109 del Trattato sul funzionamento dell'UE essendo rivolti direttamente alle persone e anche finalizzati all'ottenimento di una qualificazione prevista nell'ambito dei percorsi di istruzione

10. Principi orizzontali

I progetti ammessi a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente avviso sono selezionati e sviluppati nel rispetto dei principi orizzontali di cui all'articolo 9, paragrafi 2 e 3, del regolamento (UE) 2021/1060, compreso lo "sviluppo sostenibile" nonché quelli ripresi dagli articoli 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", 8 "Rispetto della Carta" del Regolamento (UE) 2021/1057.

Come indicato nel PR Regione Liguria FSE+ 2021/2027, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, le azioni oggetto del presente Avviso sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbia/abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della sua/loro natura.

⁸ Tale aspetto si riferisce ai casi in cui è presente un "intero costo" e, di conseguenza, NON può riguardare i casi a UCS oraria.

11. Modalità e termini di presentazione della documentazione da trasmettere

Per partecipare alla selezione, gli organismi formativi descritti al paragrafo 6 dovranno produrre apposita domanda di partecipazione all'Avviso (Allegato 1)⁹, tramite PEC¹⁰ che dovrà:

- indicare chiaramente oggetto “Richiesta di partecipazione all'Avviso Sistema Duale a.f. 2026/2027, ambito territoriale”.
- essere sottoscritta, (come gli allegati in generale ad eccezione della domanda finanziamento di cui si da specifica al relativo paragrafo) ad opera del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata) del proponente / capofila, secondo una delle seguenti modalità:
 - con firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato, intestata ai legali rappresentanti dei soggetti firmatari (se la candidatura non è in unico file devono essere firmati tutti i file in allegato);
 - con firma autografa sull'originale cartaceo (conservato agli atti dal proponente), in forma estesa e leggibile (non soggetta ad autenticazione), successivamente scansionata e accompagnata da copia del documento di identità leggibile in corso di validità del firmatario.

La domanda, **a pena di inammissibilità**, dovrà pervenire agli indirizzi presenti nella tabella seguente a seconda dell'ambito territoriale di riferimento **entro e non oltre il giorno 11 settembre 2026 alle ore 18:00.**

Indirizzi PEC in base all'ambito territoriale

Sede	Indirizzo PEC
Genova	formazione.ge@pec.alfaliguria.it
Savona	formazione.sv@pec.alfaliguria.it
Imperia	formazione.im@pec.alfaliguria.it
La Spezia	formazione.sp@pec.alfaliguria.it

Con la richiesta di partecipazione all'Avviso il beneficiario si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalle normative e alle disposizioni previste dal presente Avviso.

La richiesta deve essere corredata dall'informativa sul trattamento dati (di cui all'allegato 8)

⁹ Gli oggetti delle PEC devono contenere la seguente dicitura: Sistema duale a.f. 2026/2027 – Invio (indicare il documento che si sta inviando con l'indicazione del numero dell'Allegato).

¹⁰ La dimensione della PEC contenente la richiesta, non deve superare i 20 MB.

La richiesta deve essere in regola con la vigente normativa sul bollo ¹¹

ATI e ATS dovranno allegare copia dell'atto di costituzione (o dichiarazione di intenti) alla richiesta di partecipazione (allegato 1), così come indicato al paragrafo n.6 del presente avviso.

Qualora il Soggetto beneficiario non fosse in possesso delle credenziali di accesso al sistema informativo (di cui al presente link: https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/FP_OPEN esso è tenuto ad allegare, unitamente alla “Richiesta di partecipazione all’Avviso Sistema Duale a.f. 2026/2027 di cui sopra, anche apposita richiesta di accesso alle credenziali, contattando l’ufficio competente al seguente indirizzo e-mail: monitoraggio.ge@alfaliguria.it¹²

L’accesso al sistema informativo sarà possibile, di norma, entro i due giorni lavorativi successivi alla data ultima per la presentazione della domanda di partecipazione all’Avviso (Allegato 1) del 11/9/2026 sopra riportata.

A seguito di ricezione della richiesta di partecipazione all’Avviso (Allegato 1), prima della concessione del contributo, gli Uffici di ALFA procedono alle verifiche amministrative come da Disposizioni Attuative di cui al DD 593/2018 e Manuale di gestione e rendicontazione vigente per quanto applicabili.

Data la caratteristica di sportello non valutativo, l’OI Alfa procederà agli adempimenti in materia di antimafia in itinere, quindi al raggiungimento della soglia prevista dalle verifiche in merito a seguito dell’autorizzazione delle quote, fatti salvi i casi previsti dalla normativa vigente. Al verificarsi di tale condizione, sarà cura dell’OI Alfa procedere alle specifiche richieste al Soggetto Attuatore interessato.

Atto di adesione

1. Successivamente, l’organismo formativo compila l’Atto di Adesione di cui all’Allegato 2 e si raccorda con gli uffici competenti per la sua sottoscrizione a seguito del quale ALFA può autorizzare le richieste di quota a persona di cui al paragrafo 11.

In casi di urgenza e ove non sia ancora stato perfezionato l’Atto di Adesione, in attesa di firmare l’atto stesso, il soggetto attuatore può inviare, tramite PEC agli indirizzi presenti nella tabella precedente in base all’ambito territoriale di riferimento, l’Allegato 3 “COMUNICAZIONE PROSECUZIONE ITER” – che autorizza alla prosecuzione dell’iter procedurale di cui ai paragrafi successivi al fine di procedere con l’inserimento dell’allievo nella classe senza, tuttavia, attivare il circuito finanziario. Il soggetto attuatore

¹¹La dimostrazione di essere in regola con le vigenti normative sul bollo può avvenire secondo una delle due seguenti modalità:

- Allegando all’istanza dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il richiedente attesta, sotto la propria personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver ritualmente assolto al pagamento dell’imposta in questione indicando tutti i dati relativi all’identificativo della marca. Tale dichiarazione deve essere corredata di copia del documento di identità del dichiarante. L’istanza in originale, recante la marca da bollo annullata, deve essere conservata agli atti del richiedente per eventuali controlli da parte dell’amministrazione;
- se il mittente della PEC, in virtù di una autorizzazione ottenuta dalla Agenzia delle Entrate, può assolvere l’imposta di bollo in modo virtuale, andrà indicata nell’istanza, come previsto dalla stessa autorizzazione, la forma di pagamento e gli estremi della citata autorizzazione, ai sensi dell’art.15 del DPR 642/1972.

La dimostrazione di essere in regola con la vigente normati

¹²Per completare la procedura informatica di tutto il processo, è necessario contattare anche i riferimenti al sistema SIDDIF per attivare il sistema dedicato alla produzione di attestati e relevant certification;

manleva l'Amministrazione da ogni responsabilità, consapevole che la certezza del contributo sarà effettiva solo a seguito del perfezionamento dell'Atto di Adesione.

2. Si specifica che è necessario inviare in tale fase l'allegato 10 e 10 bis al presente avviso che corrisponde alla dichiarazione sul titolare effettivo (di cui all'all. 9 e 9bis del manuale);
3. Si ricorda che è necessario richiedere l'istituzione su FP Open Golfo dello/degli specifico/i gruppo/i classe da attivare a cui si vogliono collegare le diverse quote utilizzando l'allegato 5. Tale passaggio è indispensabile per poter poi procedere alla richiesta di quota a persona. L'attivazione su FP Open Golfo dei progetti avverrà nel momento in cui viene perfezionato l'atto di adesione o inviata la "comunicazione di prosecuzione iter" di cui sotto. L'invio deve precedere di qualche giorno la domanda di finanziamento. In casi di urgenza l'allegato 5 può essere inviato anche contestualmente all'invio dell'allegato 1, e comunque prima della data ultima per la richiesta di apertura dei gruppi classe. In caso di richiesta da parte dei Soggetti Attuatori di realizzazione di percorsi formativi in forme di aggregazioni organizzative a corredo dell'allegato 5 dovrà essere inviata copia dell'accordo organizzativo (sottoscritto in forma privata). Tale accordo dovrà contenere gli stessi elementi previsti dal paragrafo 4.1. del Manuale di Gestione, di cui al Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057.

Domanda di iscrizione dell'allievo al percorso in duale

La domanda di iscrizione al percorso IeFP in Duale è effettuata dal genitore, dal tutore legale o dallo studente stesso, se maggiorenne, compilando e consegnando all'Istituzione formativa la "Domanda di iscrizione ai percorsi IeFP nel sistema duale" (Allegato 4).

La domanda di iscrizione al corso deve essere conservata agli atti dal Soggetto Attuatore.

Le iscrizioni formali sono possibili solo dalla data di presentazione dell'allegato 1 da parte dei soggetti erogatori ammessi.

Verifica dei requisiti e presa in carico dell'allievo

La verifica del possesso dei requisiti per accedere alla quota viene effettuata dal Soggetto Attuatore, che ha l'obbligo di conservare agli atti la relativa documentazione a supporto.

Completata la verifica dei requisiti, il Soggetto Attuatore prende in carico la persona e, in accordo con questa e con l'azienda datrice di lavoro dell'apprendista o ospitante dell'allievo, definisce il percorso più idoneo alle potenzialità, attraverso un piano personalizzato scegliendo tra le modalità di realizzazione dell'offerta formativa (apprendistato) e i servizi standard definiti nel presente avviso.

Il soggetto attuatore rilascia copia del piano personalizzato concordato all'allievo preso in carico.

Il piano personalizzato per gli allievi in apprendistato deve essere redatto secondo il modello allegato 1 A del DM 12 ottobre 2015.

Nel caso degli allievi in alternanza rafforzata dal piano personalizzato si devono evincere le ore previste e le modalità di erogazione delle stesse.

Richiesta di quota a persona – domanda di finanziamento

La domanda di finanziamento delle quote a persona, **a pena di esclusione**, può essere effettuata solo a seguito dell'invio di quanto previsto dal paragrafo 11 a partire **dal giorno 25 settembre 2026 alle ore 09:00** fa fede la data di presentazione sul Sistema informativo).

Con riferimento ai percorsi di formazione per giovani adulti la domanda di quota contiene altresì l'indicazione delle competenze che saranno sviluppate durante il percorso e la relativa figura professionale di riferimento.

La gestione delle richieste di quota deve necessariamente essere tracciata all'interno del sistema informativo regionale dedicato: https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/FP_OPEN - Gestione dei Percorsi di IeFP nel sistema duale (DUALE)

Una volta inseriti i nominativi all'interno del sistema la domanda di finanziamento dovrà esser inviata esclusivamente, utilizzando il sistema informativo¹³.

La sottoscrizione della domanda di finanziamento deve avvenire ad opera del legale rappresentante (o da un suo delegato debitamente autorizzato attraverso adeguata documentazione allegata) del proponente, con firma digitale (certificato rilasciato da un certificatore accreditato), intestata al legale rappresentante (o suo delegato) del proponente o del capofila. Si precisa che, in caso di documentazione sottoscritta con firma digitale, deve essere allegato l'atto originale, al fine di poter verificare il certificato di autenticità della relativa firma.

In caso di richiesta da parte dei Soggetti Attuatori di realizzazione di percorsi formativi in forme di aggregazioni organizzative, ogni soggetto deve compilare la domanda di finanziamento relativa alla propria parte di quote richieste evidenziando le specifiche modalità attuative e organizzative previste.

A seguito dell'invio delle domande di finanziamento per i percorsi a sportello farà fede l'ordine di presentazione sul sistema informativo. A parità di ora, minuti e secondi di presentazione online verranno privilegiate le domande di finanziamento di importo minore dei singoli percorsi/azioni finanziabili.

In caso di rinuncia delle quote autorizzate da parte di un soggetto attuatore al momento del finanziamento è possibile procedere con il finanziamento delle quote richieste con domande successive in ordine cronologico.

La richiesta di apertura di gruppi classe attraverso l'Allegato 5 e le relative domande di finanziamento sono possibili entro e non oltre il **giorno 27 ottobre 2026 alle ore 18:00, a pena di esclusione. Tale data non si applica ai seguenti percorsi:**

- percorsi 5 di formazione per giovani adulti;
- percorsi h.

Restano, comunque, possibili singoli inserimenti nel rispetto dei termini previsti dalle Disposizioni attuative di cui al Decreto n. 593/2018.

La richiesta di Quote, può essere inoltrata entro il giorno 30 giugno 2027, per singoli inserimenti e per i percorsi di cui sopra (Percorsi 5 di formazione per giovani adulti e Percorsi h).

Si ricorda che, gli esami conclusivi si svolgono ai sensi della disciplina degli esami (Decreto del Dirigente n. 7257/2023)¹⁴. Pertanto, il calendario delle attività formative e le relative variazioni dovranno tenere conto di tale aspetto.

Allo scopo di garantire la gestione dei percorsi in tempi coerenti con il calendario scolastico, i percorsi di I anno, quelli relativi alle annualità successive alla prima e quelli in apprendistato vanno programmati cercando di allineare il più possibile le attività didattiche con tali tempistiche. ALFA si riserva di chiedere una revisione della programmazione delle attività, finalizzata a tale scopo.

In caso di inserimento di un allievo che risulti presente sul sistema duale in un altro corso duale è necessario richiedere la conclusione della quota a livello informatico e l'abbandono dell'allievo dal corso precedente per poter inserire la quota in una nuova domanda di finanziamento. In caso, è necessario verificare se sia presente la possibilità di finanziamento parziale del corso precedente e valutare l'ipotesi del credito formativo. L'uso del campo "credito formativo" è possibile per tutti i casi che prevedono un credito anche in corsi non strettamente del sistema duale (es. triennali, ecc.).

Come già indicato al paragrafo 8.2, nei casi in cui un operatore richieda l'approvazione di un numero di quote tale da superare le risorse stanziare, le richieste di quota eccedenti potranno essere autorizzate solo per l'inserimento dell'allievo all'interno dei percorsi previsti. L'autorizzazione e l'erogazione del finanziamento pubblico sono subordinate all'eventuale redistribuzione delle risorse. L'ordine di autorizzazione si basa sull'elenco fornito dal soggetto attuatore all'interno della domanda di finanziamento.

12. Principi e criteri di verifica e accettazione della richiesta

ALFA verifica, di norma, attraverso il sistema informatico, che la richiesta del Soggetto Attuatore rientri nelle caratteristiche ammesse dall'avviso richiedendo eventuali integrazioni o chiarimenti qualora il rispetto del dato non sia evidente.

ALFA, dopo aver verificato la richiesta del Soggetto Attuatore, comunica via PEC l'accettazione o il diniego delle Quote procedendo, una volta inviata la PEC stessa, alla validazione della quota sul sistema informatico.

L'avvio del percorso avviene solo dopo l'accettazione della richiesta delle quote a persona che avviene, di norma, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una mail a: faq-programmazione@alfaliguria.it le risposte verranno pubblicate sul sito di ALFA nell'apposita "Sezione Politiche Formative FSE – Avvisi attivi FSE altri fondi"

13. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni

Le attività finanziate dall'Avviso fanno riferimento all'anno formativo 2026/2027.

In ogni caso, **le attività di formazione previste nell'ambito dei relativi percorsi finanziati dal presente Avviso devono concludersi** nel rispetto del calendario scolastico e, nel caso in cui sia previsto l'esame finale,

¹⁴ Al paragrafo 3 è indicato: "Gli esami conclusivi si svolgono in due momenti dell'anno, specificamente in una sessione estiva ed una autunnale, entro e non oltre l'anno solare in riferimento all'anno scolastico in corso.

in tempo utile, di norma, per lo svolgimento della sessione d'esame estiva, nel rispetto alle tempistiche degli esami ai sensi del Decreto del Dirigente regionale n. 7257/ 2023.

Le date per gli esami finali per il rilascio della Qualifica e del Diploma saranno puntualmente definite da apposito e successivo atto predisposto da Regione Liguria.

14. Obblighi in capo ai soggetti attuatori

Gli obblighi del Soggetto proponente saranno precisati in apposito “Atto di adesione”. Il Soggetto proponente dovrà far pervenire ad ALFA la documentazione richiesta per la sottoscrizione dell’Atto di adesione.

A livello di **informazione e pubblicità** si specifica che i loghi delle istituzioni finanziatrici vanno preferibilmente collocati nella parte superiore della pagina nell’ordine da sinistra verso destra: Repubblica Italiana, logo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Regione Liguria, ALFA Liguria. Il frontespizio è preferibilmente riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del Soggetto proponente possono essere inseriti nel piè di pagina.

Sotto il profilo del **monitoraggio**, i Soggetti proponenti dovranno garantire tempestivamente, al fine dell’allineamento dei sistemi informativi in uso, la trasmissione dei dati necessari a monitorare periodicamente la situazione degli allievi iscritti al Sistema Duale. È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all’identificazione dei progetti e dei destinatari diretti.

In merito alla **conservazione dei documenti** i beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell’attività di audit. Quanto sopra fatto salvo le specifiche disposizioni previste dall’articolo 2220 “Conservazione delle scritture contabili” del Codice Civile.

15. Modalità specifiche di gestione degli interventi

Adempimenti preliminari all’avvio dell’attività

A seguito del ricevimento della comunicazione di accettazione delle Quote e prima dell’avvio delle attività il Soggetto attuatore è tenuto a seguire gli adempimenti previsti dal Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione di cui al Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057, laddove compatibili, effettuandoli tramite PEC agli indirizzi presenti nell’apposita tabella in base all’ambito territoriale di riferimento.

Nel registro deve risultare la dicitura “in azienda” durante le ore di formazione in cui gli allievi in duale sono in modalità di formazione in ambiente lavorativo (con specifica indicazione anche in campo note).

Si specifica che, contestualmente alla presentazione dei documenti relativi agli adempimenti preliminari, devono essere inviati anche:

- la eventuale richiesta di autorizzazione di delega di parte delle attività;
- elenco allievi gruppo classe aggiornato con quota/e autorizzata/e.

Delega

La delega di parte delle attività di docenza è possibile alle seguenti condizioni:

1. che si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta;
2. che la prestazione abbia carattere di occasionalità o di comprovata urgenza.

Le ore delegabili per ciascuna attività non devono in ogni caso essere superiori al 30% delle ore totali di corso.

La delega di parte delle attività è possibile tramite richiesta di autorizzazione da inviare tramite PEC agli indirizzi di cui al paragrafo 11 in base all'ambito territoriale di riferimento prima dell'avvio delle attività o entro il 70% della durata dell'attività (ore totali di corso).

Tale documento deve contenere:

- adeguata motivazione;
- denominazione del soggetto delegato;
- ammontare delle ore delegate sul totale delle ore previste.

Avvio attività

I Soggetti attuatori devono dare avvio al percorso, **entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di accettazione della richiesta da parte di ALFA**, seguendo le procedure (anche per ciò che concerne eventuali proroghe), laddove compatibili, previste dalle Disposizioni attuative per i percorsi di IeFP (Decreto n. 593/2018) e dai Manuali di gestione e rendicontazione regionali (Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057), inviando la relativa documentazione tramite PEC agli indirizzi presenti alla tabella di cui al paragrafo 11 in base all'ambito territoriale di riferimento e seguendo le specifiche su FP OPEN GOLFO relativamente agli allievi in duale.

Il Soggetto attuatore ha altresì l'obbligo di dare immediata comunicazione ad ALFA di eventuali variazioni riguardo le condizioni e i requisiti che hanno costituito la base per la definizione dell'importo totale delle Quote assegnate.

In caso si attivi la modalità alternanza rafforzata si ricorda che è necessario sottoscrivere la convenzione Tirocinio relativa ai percorsi in cui l'allievo è inserito. A tale scopo è possibile utilizzare la convenzione stage (tirocinio curricolare) di cui all'Allegato 21 del Manuale di gestione e rendicontazione regionale approvato con Decreto del Dirigente 5 dicembre 2024, n. 8057.

Per gli apprendisti è necessario fare riferimento, invece, a quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento di cui all'Allegato 1 D.M. del 12 ottobre 2015 - Schema di protocollo tra il datore di lavoro e istituzione formativa.

Ritiri, passaggi e sostituzione delle quote

a) Ritiro

Il ritiro volontario dello studente nel corso dell'anno deve essere comunicato dal genitore/tutore o, se maggiorenne, dallo studente stesso all'Organismo Formativo che provvede a comunicarlo formalmente entro 5 giorni lavorativi ad ALFA.

b) Passaggio di modalità

I passaggi di modalità devono essere formalizzati attraverso l'Allegato 6 al presente Avviso, inviato tramite PEC

A seguito di tale invio ALFA chiede l'abbandono dal progetto corrispondente all'ente e, all'assistenza informatica, la conclusione preventiva della quota (a zero) per permettere l'inserimento informatico della nuova quota a sistema.

Il cambio di modalità presuppone una rimodulazione del Piano Formativo Individuale dell'allievo sulla base delle caratteristiche del percorso di arrivo.

Nel nuovo piano personalizzato, che deve sempre garantire il monte ore previsto in avvio del percorso, è riconosciuta tutta la formazione (interna ed esterna) fruita prima del passaggio. Tale monte ore è riconosciuto da parte del consiglio docenti che, nell'autonomia dell'organismo formativo, lo allocherà tra gli assi e le modalità di formazione di cui alla D.G.R. n. 775/2017 e DD n. 593/2018.

Nel passaggio da alternanza ad apprendistato il monte ore residuo deve rispettare le proporzioni relative alla parte di ore di formazione esterna previsto per ogni annualità.

Nel caso in cui si verifichi un passaggio di modalità, l'importo maturato per i servizi erogati fino al momento del passaggio viene azzerato. I servizi di formazione fino ad allora erogati sono ricompresi all'interno della quota attivata a seguito del passaggio.

c) sostituzione di Quota

Il Soggetto attuatore può inoltrare ad ALFA la richiesta di Quota di un solo nuovo allievo in possesso dei requisiti definiti nel presente Avviso, anche in quota parte, previa valutazione dei crediti formativi posto che non sia stato superato, di norma, il 50% delle ore corso, come specificatamente previsto dalle Disposizioni Attuative di cui al Decreto 593/2018. Tale procedura può essere effettuata esclusivamente nei casi in cui le risorse a sportello fossero esaurite, in caso contrario si procederà all'apertura di una nuova quota.

La parte di quota non utilizzata viene comunque riferita al Soggetto Attuatore. Le sostituzioni sono dunque gestite come richieste di nuove quote di cui al paragrafo 11. Contestualmente andrà inviata la comunicazione, tramite PEC agli indirizzi presenti nella tabella di cui al paragrafo 11 in base all'ambito territoriale di riferimento, relativa al ritiro/sostituzione che deve contenere:

- le ore frequentate sul totale previsto dell'allievo ritirato e calcolo dell'eventuale rimborso effettivo;
- l'eventuale quota residua (eventuale differenza tra quota allievo e nuovo allievo);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000 che non sia stato superato il 50% delle ore corso al momento della sostituzione (non previsto per il III anno);
- in caso di ritiro, dichiarazione di dimissione da parte dell'allievo o di genitore in caso di allievo minorenne;
- i dati relativi all'eventuale contratto di apprendistato (inizio, fine e durata complessiva).

d) passaggio di azienda

In caso di passaggio a diversa azienda nel nuovo piano formativo dell'allievo è riconosciuta la formazione esterna svolta presso l'organismo formativo e di norma la formazione interna, la scelta è comunque in capo alla progettazione formativa tra ente di formazione e azienda.

Variazioni al calendario

Oltre agli adempimenti previsti dal manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione e dal Decreto del Dirigente 29 marzo 2022, n. 1886 il Soggetto attuatore, ha l'obbligo di informare in tempo utile gli allievi e le famiglie o i tutori legali di ogni variazione al calendario, rendendola pubblica tramite affissione alla bacheca dell'Organismo medesimo ed eventuale pubblicazione sul proprio sito internet o dandone comunicazione tempestiva al giovane aderente al progetto.

Nei casi di attività effettuate nell'ambito di esperienze formative di mobilità internazionale è necessario contattare i competenti uffici di ALFA ai fini di applicare le specifiche definite in apposite disposizioni in merito.

16. Erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Caratteristiche della fase di erogazione del contributo

Il finanziamento della Quota è calcolato sulla base dei relativi costi standard orari indicati al paragrafo 8.3 del presente Avviso.

La richiesta e l'erogazione del contributo, riconosciuto per le attività realizzate, è relativa ai servizi contenuti nella formale assegnazione di cui al paragrafo 11 e viene effettuata in esito al conseguimento della relevant certification e alla messa a disposizione da parte dell'ente, previa protocollazione, all'interno dei sistemi informativi regionali. Il rimborso deve essere inviato entro 90 giorni dalla conclusione delle attività formative, così come indicato nello specifico atto di adesione.

Si chiarisce che la domanda di rimborso va inviata sulla piattaforma informativa allegando:

- Timesheet (allegato 7) per presa in carico e orientamento specialistico a titolo di verifica dell'erogazione del servizio standard nei casi in cui sono prevista l'erogazione del contributo per tali servizi;
- Riepilogo presenze;
- Relazione del periodo di cui si chiede il rimborso (allegato 23 del Manuale);
- Fogli stage;

La stessa domanda di FP Golfo stampata e firmata va inviata via PEC agli indirizzi relativi alla sede territoriale di riferimento allegando:

- Copia registro presenze (in originale a rimborso);
- Documentazione relativa all'apprendistato (Contratto, Piano Formativo Individuale) a rimborso;
- Documentazione attestante l'ottenimento della "Relevant Certification" da mettere a disposizione, previa protocollazione, all'interno dei sistemi informativi
- Nei casi previsti, anche, allegato n. 9 "Prospetto riepilogativo presenze per erogazione indennità di frequenza"; e foglio firma di ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'indennità o altra modalità di tracciatura bancaria.

Come sopra riportato, le ore relative alle assenze giustificate sono inserite nella richiesta di rimborso in cui richiedere il riconoscimento di ore erogate comprese le assenze giustificate, entro il limite di ore sopra indicato.

Si ricorda che, nel caso in cui un alunno non ammesso alla classe successiva richieda il rilascio di un'attestazione delle competenze, essa potrà essere valorizzata come relevant certification e dovrà di conseguenza essere comunicata ad ALFA Liguria.

La documentazione giustificativa della relevant certification (Qualifica/Diploma/certificazione di competenze/verbale di fine corso) deve essere emessa secondo le procedure prevista dall'applicativo SIDDIF.

ALFA Liguria potrà richiedere ogni altro documento necessario ed utile per la verifica.

La domanda di rimborso va presentata separatamente per ogni gruppo classe.

I riepiloghi presenze degli allievi in apprendistato devono indicare le ore di formazione esterna mentre per quanto riguarda le ore di formazione interna deve essere presentato a rendiconto un riepilogo di tali ore. Tali informazioni dovranno essere inserite nell'apposita sezione del sistema informativo.

A seguito della ricezione di domanda di rimborso ALFA provvede alla successiva erogazione previa verifica della regolarità e completezza della documentazione, della regolarità del servizio erogato e della rispondenza agli standard previsti.

17. Rettifiche finanziarie

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al paragrafo 9 del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 della Regione Liguria” secondo le seguenti tipologie:

- non conformità quantificabili;
- non conformità non quantificabili.

18. Controlli

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, di ALFA, e altre eventuali autorità competenti di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività. Il soggetto attuatore del corso ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

L'Amministrazione regionale, per il tramite di ALFA, esercita l'attività di controllo sulla base di quanto riportato nei seguenti documenti, confermati in via transitoria dalla Deliberazione di Giunta Regionale 1° luglio 2022, n. 612 “Applicazione alla programmazione PR FSE+ 2021-2027 delle disposizioni operative adottate per la programmazione POR FSE 2014-2020”:

- Decreto del Dirigente 27 aprile 2023, n. 2817 “Approvazione ulteriori integrazioni al Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014-2020 approvato con Decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n. 6525”;

- Decreto del Dirigente 29 maggio 2024, n. 3586, “Aggiornamento e integrazione del Manuale dei controlli di primo livello del FSE 2014 – 2020 approvato con Decreto dirigenziale del 22 dicembre 2017, n.6525.

È motivo di revoca delle attività il non consentire le verifiche, il non mettere a disposizione la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività formativa, sia per verifiche in loco, sia per verifiche d'ufficio, e il mancato riscontro alle richieste degli enti preposti.

19. Clausola di salvaguardia

Il presente Invito non costituisce obbligazione per l'O.I. ALFA che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

20. Anticorruzione, trasparenza e antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, Regione Liguria e l'O.I. ALFA si impegnano, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. Adottano pertanto tutte le azioni necessarie per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità, comprese le frodi. Tali azioni comprendono la raccolta di informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione conformemente all'allegato XVII del Reg (UE) 2021/1060. Le norme relative alla raccolta e al trattamento di tali dati sono conformi alle norme applicabili in materia di protezione dei dati. La Commissione, l'Ufficio europeo per la lotta antifrode e la Corte dei conti hanno l'accesso di cui hanno bisogno a tali informazioni. L'AdG, inoltre, ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 2021/1060 pubblica l'elenco delle operazioni selezionate sul sito istituzionale ed aggiorna tale elenco almeno ogni 4 mesi.

21. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 “Regolamento generale sulla protezione dei dati” e del D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. così come modificato con D.Lgs. 101/2018. A tal fine si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso

I soggetti attuatori della misura sono titolari dei dati personali per quanto di competenza.

22. Allegati

Allegato 1) Richiesta di partecipazione all'avviso

Allegato 2) Atto di adesione

Allegato 3) Comunicazione prosecuzione iter rispetto alla sottoscrizione dell'atto di adesione

Allegato 4) Domanda di iscrizione dell'allievo

Allegato 5) Richiesta creazione classe duale fp golfo

Allegato 6) Passaggio di modalità

Allegato 7) Timesheet servizi erogati

Allegato 8) Informativa sul trattamento dati e pubblicazione

Allegato 9) Prospetto riepilogativo delle presenze per l'erogazione delle indennità di frequenza

Allegato 10) Comunicazione Titolare effettivo "enti pubblici"

Allegato 10bis) Comunicazione Titolare effettivo "enti privati"